



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE

ARISTOFANE

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

• 06121125005 rmpc200004@istruzione.it
Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581

Distretto XII - 3° Municipio – Ambito Territoriale IX
rmpc200004@pec.istruzione.it - U.R.L. www.liceoaristofane.gov.it



Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5 sez. A Classico

Anno Scolastico 2023/2024

“La coscienza dei cittadini è creata dalla scuola; dalla scuola dipende come sarà domani il parlamento, come funzionerà la magistratura, cioè quale sarà la coscienza e la competenza di quegli uomini che saranno domani i legislatori, i governanti e i giudici del nostro paese. La classe politica, che domani detterà le leggi e amministrerà la giustizia, esce dalla scuola; tale sarà quale la scuola sarà riuscita a formarla. [...]

Proprio per questo, fra tutti i rami dell’amministrazione, quello scolastico propone i problemi più delicati e più alti: per risolvere i quali non basta essere esperti di problemi tecnici attinenti alla didattica, alla contabilità e all’edilizia, ma occorre soprattutto avere la consapevolezza dei valori morali e pedagogici che si elaborano nella scuola, dove si creano non cose ma coscienze; e, quel che è più, coscienze di maestri che siano capaci a lor volta di creare coscienze di cittadini.”

Piero Calamandrei

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	p. 4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 5
COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO	p. 6
CURRICULUM DEL LICEO CLASSICO	p. 7
PROFILO DELLA CLASSE	p. 8
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	p. 12
NODI CONCETTUALI	p. 16
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	p. 17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	p. 18
ORIENTAMENTO D.M. 328/2022	p. 21
CLIL	p. 22
SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA	p. 23
LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE	p. 33
ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO	p. 77
ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)	p. 81

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'*Aristofane* nasce come Liceo Classico nel 1979. Dal 1996 è stato attivato l'indirizzo linguistico che, nato come sperimentazione, si è, successivamente, conquistato una propria stabile identità. La scuola ha sede nel Distretto XII - terzo Municipio - ambito territoriale IX, nel cuore del Tufello, quartiere che, seppur oggetto di una profonda trasformazione sociale e di un altrettanto riconoscibile progresso culturale, ha, negli ultimissimi tempi, visto rallentare questo processo.

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (prevalentemente Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Africano, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'*Aristofane* svolge, quindi, il proprio ruolo di polo formativo e agenzia culturale non solo mediante l'offerta formativa curricolare e progettuale, ma anche attraverso iniziative specificamente rivolte al territorio. Alla realizzazione del lavoro didattico e di ogni altra attività formativa contribuiscono in maniera determinante le risorse tecnologiche e gli spazi per le attività laboratoriali e sportive. L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio-culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e fruiscono di un luogo accogliente.

La biblioteca del liceo intitolata a "Carolina Lupi", che contiene volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd in numero complessivo di circa settemila unità, è arricchita annualmente con nuove acquisizioni.

La progettazione dell'*Aristofane* consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di sé stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università prevede preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli di PCTO, interventi di esperti.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo *Aristofane* si sostanzia nella scelta libera, ma collegialmente programmata, di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del successo formativo e scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici a quelli linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive. Dal 2009 il Liceo organizza il *Praemium Aristophaneum*, prova di eccellenza che chiama studenti dei licei classici italiani a cimentarsi nell'interpretazione e nella valorizzazione di alcuni aspetti dell'opera di Aristofane.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lucia Brongo	Scienze motorie	Sì	Sì	Sì
Guido Bartoletti	Storia e filosofia	No	No	Sì
Giovanna Costantini	Lingua e letteratura inglese	Sì	Sì	Sì
Elena Dal Bello	Matematica e fisica	Sì	Sì	Sì
Luisa Mennella	Lingua e letteratura italiana	Sì	Sì	Sì
Luisa Mennella	Lingua e letteratura latina	No	Sì	Sì
Francesco Nigro	Storia dell'arte	No	No	Sì
Anna Salvaterra	Lingua e letteratura greca	No	Sì	Sì
Alba Sannino	Scienze	Sì	Sì	Sì
Antonio Servisole	Insegnamento della religione cattolica	No	Sì	Sì
Amalia Colarusso	Sostegno	No	No	Sì

COORDINATRICE: prof.ssa Luisa Mennella

COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO

Nella seduta del 4 aprile 2024 il Consiglio di Classe ha designato i seguenti docenti quali Commissari interni per le rispettive discipline:

DOCENTI	DISCIPLINE
Elena Dal Bello	Matematica e fisica
Luisa Mennella	Lingua e letteratura italiana
Francesco Nigro	Storia dell'arte

CURRICULUM DEL LICEO CLASSICO

Il curriculum proprio del liceo classico permette allo studente di approfondire le diverse discipline attraverso l'analisi tecnico-linguistica del documento e dei fenomeni naturali e storico-sociali. Lo spessore culturale con il quale si affronta lo studio consente lo sviluppo coerente ed armonioso della personalità dello studente, permettendogli l'acquisizione di una vera pre-professionalità ed un corretto inserimento in un qualsiasi ambito specialistico. In tal senso il liceo classico si pone come luogo ideale, nel quale creare, giorno dopo giorno, le ragioni profonde della propria autonomia di pensiero e le linee portanti di una visione critica della realtà.

Dall'a.s. 2016-2017 è stata attivata, in due sezioni, la sperimentazione Cambridge che consiste nello studio aggiuntivo di due ore nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, finalizzato al superamento dell'esame internazionale Cambridge IGCSE. Le materie in lingua inglese per il Liceo classico sono *English as a Second Language* e *Biology*.

Per quanto concerne l'insegnamento CLIL, previsto per il quinto anno del Liceo classico, si rimanda alla sezione specifica del presente documento.

Quadro orario settimanale del Liceo classico

Materie	I	II	III	IV	V
	Liceo	Liceo	Liceo	Liceo	Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	31	31	31

PROFILO DELLA CLASSE

- Composizione e storia della classe

La classe è composta da 24 studenti, 8 ragazzi e 16 ragazze. Tra il secondo e il terzo anno si sono inseriti 2 studentesse e 1 studente provenienti da altre scuole, 1 studentessa si è unita al gruppo classe all'inizio del quarto anno.

La classe ha visto nel marzo del 2020, l'interruzione della frequenza didattica e la forzata partecipazione alle lezioni in Dad determinate dall'emergenza Covid-19. Nel secondo anno, a causa delle normative in tema di distanziamento, la classe è stata divisa in due gruppi: con rotazione settimanale, un gruppo ha seguito da casa in Dad, l'altro in presenza. Nel terzo anno, il ritorno alla normalità è stato comunque segnato dalla mancata continuità didattica: si sono succeduti infatti docenti diversi per ogni anno scolastico nell'insegnamento della Storia, della Filosofia e della Storia dell'arte. Le materie di indirizzo, invece, assegnate ad una stessa docente nei primi tre anni, sono state poi insegnate da due docenti diverse nel 4^a e 5^a anno. Il forte impatto della pandemia e dei suoi effetti sull'organizzazione didattica, la mancata continuità didattica come pure un'indole propria del gruppo classe hanno reso a tratti complessa la creazione di un gruppo classe coeso, integrato e collaborativo.

- Partecipazione al dialogo educativo

La partecipazione al dialogo educativo è stata poco costante negli anni. Ad un piccolissimo gruppo che ha lavorato con costanza e regolarità impegnandosi in egual misura in tutte le materie, si è affiancato un cospicuo numero di studentesse e studenti meno sistematici, non sempre partecipi alle lezioni in classe, non sempre rispettosi delle consegne. Da ultimo un gruppo di 4 o 5 studenti reiteratamente richiamati perché contraddistinti da un rendimento scolastico molto discontinuo e da una scarsissima partecipazione al dialogo educativo. La mancanza di coesione del gruppo si è evidenziata sistematicamente nei tentativi, scarsamente riusciti, di calendarizzare autonomamente le verifiche orali. Sebbene complessivamente disciplinata, la classe ha dimostrato di comportarsi in modo molto diverso a seconda dei docenti: più disciplinata ed attenta con alcuni, decisamente meno collaborativa, attenta e seria con altri.

- Livello di preparazione conseguito

Coerentemente con quanto affermato, si delineano tre gruppi: un gruppo esiguo di studenti capaci non solo di un'ottima preparazione didattica, ma di una attenta rilettura e rielaborazione critica di quanto appreso; un secondo gruppo, di studentesse e studenti meno costanti e caratterizzati da un apprendimento più meccanico e mnemonico, spesso finalizzato al superamento delle prove di verifica; un terzo gruppo, infine, di studenti con una preparazione sommaria, meno consapevole e motivata. Di certo penalizzante è stato un percorso che quest'anno ha visto numerose interruzioni della didattica tradizionale: percorsi di Orientamento svolti all'esterno della scuola, festività, settimana dello studente. Sebbene tali occasioni possano essere ritenute occasioni importanti per la crescita delle studentesse e degli studenti in quanto

individui e cittadini, esse hanno inevitabilmente rallentato la didattica tradizionale poiché non sempre sfruttati in modo consapevole e costruttivo dai ragazzi e dalle ragazze.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La descrizione del percorso formativo tiene conto di mezzi, spazi e tempi utilizzati dal Consiglio di classe ed evidenzia il processo formativo e i risultati di apprendimento.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Lezione interattiva

Didattica laboratoriale

Didattica museale

Tutoring / Peer education.

I docenti del C.d.C. durante il percorso quinquennale:

- **hanno favorito** la discussione in classe, i lavori di approfondimento individuali e di gruppo, gli esercizi di autocorrezione, la partecipazione attiva e critica degli allievi alle lezioni, l'acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- **hanno abituato gli studenti a** prendere appunti, raccogliere e classificare dati, produrre schemi, recuperare conoscenze pregresse e porle in relazione con quelle di più recente acquisizione, decodificare un testo, usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattico, fonti informative;
- **hanno chiesto agli studenti di** relazionare, anche attraverso presentazioni multimediali, su interventi, attività, avvenimenti, riassumere testi, stabilire rapporti di causa-effetto, applicare principi e regole anche in contesti non banali, individuare sequenze logiche.

MEZZI

Libri di testo e vocabolari

Materiali distribuiti in fotocopia o condivisi tramite registro elettronico o attraverso *Classroom*

Visual board, PC di classe, lavagna

Audiovisivi

Risorse presenti sul territorio

SPAZI

Aula.

Biblioteca.

Laboratori di scienze ed informatica.

Territorio.

TEMPI

Anno scolastico, suddiviso in due quadrimestri, in orario curricolare ed extracurricolare.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel suo Piano Annuale per l'Inclusione il Liceo *Aristofane* sottolinea l'importanza di mettere in atto strategie orientate a:

- valorizzare gli studenti nella loro diversità psicologica, culturale, sociale e di genere
- stimolare ed accrescere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica nella sua complessità
- individuare e ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione degli studenti in considerazione dei loro bisogni educativi
- ridurre in modo significativo i fenomeni dell'emarginazione e della dispersione scolastica
- valorizzare le differenze considerandole come risorse sia per il gruppo classe sia per l'intera comunità scolastica
- rendere la scuola contesto favorevole allo sviluppo armonico della personalità dello studente
- riconoscere che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società.

Tutti gli studenti individuati come portatori di BES (es: studenti di origine straniera, studenti con disabilità, studenti con DSA, studenti con difficoltà di apprendimento, studenti con difficoltà di relazione, studenti assenti per lunghi periodi a causa di malattia o ospedalizzazione) sono dunque seguiti dai Consigli di Classe e dal gruppo di lavoro sull'inclusione (GLI) attraverso la predisposizione di piani personalizzati (PDP o PEI), costanti contatti con le famiglie, con gli enti territoriali di cura e con l'équipe di psicologi operanti nell'Istituto.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti

Attività formative rivolte all'intera classe

- a. s. 2021-2022 visita culturale Roma imperiale
- a. s. 2021-2022 Visione spettacolo teatrale presso teatro Arcobaleno
- a. s. 2022-2023 Viaggio di istruzione Siracusa, visione tragedie greche
- a. s. 2023-24 Visione film Oppenheimer
- a. s. 2023-24 Visione spettacolo teatrale Filottete
- a. s. 2023-24 Visita didattica alla GNAM

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

TABELLA TASSONOMICA

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova* non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche.
4	Insufficiente	L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Ha difficoltà ad interpretare le consegne ed a svolgere la prova autonomamente. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è abbastanza corretto, ma povero, e la conoscenza dei termini specifici è limitata. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non consente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
6	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in modo non approfondito; commette errori perlopiù non gravi nell'esecuzione di compiti semplici, non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Risulta perlopiù corretta la costruzione delle frasi come anche l'uso dei termini specifici.
7	Discreta	L'alunno comprende con facilità le consegne e sa rielaborare adeguatamente quanto proposto. E' capace di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi. Non commette errori gravi ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente, conosce il linguaggio specifico in maniera soddisfacente.
8	Buona	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo, e la sua preparazione è arricchita da esempi ed approfondimenti. Non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce frequentemente a fare collegamenti interdisciplinari.
9	Ottima	L'alunno interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne proposte, le svolge in modo ottimale ed argomenta opportunamente le proprie scelte. Inserisce nella prova le conoscenze e le capacità acquisite anche in altre discipline ed utilizza un linguaggio appropriato. Ha una buona capacità di astrazione, e rielabora criticamente quanto appreso. Le competenze acquisite gli consentono di muoversi autonomamente nei campi richiesti.
10	Eccellente	Le abilità acquisite dall'alunno sono le stesse della valutazione precedente. L'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti con particolare autonomia di giudizio, con originalità e personale apporto critico; manifesta interessi culturali diffusi.

*Nella presente tabella per prova si intende una qualunque prova scritta orale o pratica

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

TABELLA TASSONOMICA DEL COMPORTAMENTO			
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	RISPETTO DELLE REGOLE	RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI	FREQUENZA
Attiva e costruttiva – 9/10	a) Assoluto e rigoroso – 9/10 e	a) Assoluta e rigorosa – 9/10	a) Assidua – 9/10
Corretta – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Regolare – 8/9
Non sempre costante e positiva – 7	c) Complessivamente adeguato – 7/8	c) Complessivamente adeguata – 7/8	c) Adeguata – 7/8
Incostante e poco positiva – 6	d) Non sempre presente (prov. disc. <3) – 6	d) Non sempre apprezzabile – 6	d) Saltuaria – 6
Pressoché nulla – 5	e) Molto irregolare (prov. disc. >3) – 5	e) Pressoché assente – 5	e) Pressoché nulla – 5

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Presenza
- Partecipazione
- Progressi

INDICATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- aspetti comportamentali e relazionali
- motivazione ed interesse per la singola disciplina
- temperamento, emotività, affettività
- possesso dei prerequisiti richiesti
- progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
- partecipazione attiva al dialogo didattico
- livello di conoscenze e competenze
- raggiungimento degli obiettivi comportamentali
- raggiungimento degli obiettivi cognitivi

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

Verifica formativa

- Osservazione
- Dialogo

Verifica sommativa

- Interrogazione dialogata
- prove scritte non strutturate (questionari, prove scritte secondo quanto proposto agli Esami di Stato, problemi, esercizi, relazioni)
- prove scritte strutturate (test)
- produzione di materiali multimediali
- prove pratiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi comportamentali

- Rispettare gli altri, l'ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della buona educazione e della civile convivenza
- Lavorare in gruppo.
- Saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche
- Realizzare percorsi di autoapprendimento

Obiettivi cognitivi

- Conoscere i contenuti essenziali di ogni disciplina

- Comprendere ed analizzare un testo scritto e orale e saperne esporre i punti significativi
- Esprimersi in modo semplice ma coerente ed appropriato, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
- Applicare regole e principi
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni
- Rendere espliciti rapporti di causa - effetto, le impostazioni e le conseguenze
- Saper valutare ed esprimere giudizi personali.
- Usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento

- ai criteri indicati nel PTOF
- alla tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dall'articolo 17, c. 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, dall'articolo 22, c. 5 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, ha proposto agli studenti i seguenti nodi concettuali, che tengono conto anche dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

NODI CONCETTUALI	
NODO CONCETTUALE	Discipline coinvolte
INTELLETTUALI E POTERE	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'arte, Storia, Filosofia, Fisica
AMORE E MORTE	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'arte
EROE E ANTIEROE	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'arte, Filosofia
IL TEMPO E LA MEMORIA	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'arte, Storia, Filosofia
LA BELLEZZA TRA LETTERATURA, ARTE E SCIENZA	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'arte
LA DONNA NELL'ARTE E NELLA SCIENZA	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'arte, Fisica
IL SOGNO	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'arte, Filosofia, Fisica
IL LAVORO	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'arte, Storia, Filosofia, Fisica
LA PACE E LA GUERRA	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'arte, Storia, Fisica
IL RAPPORTO UOMO-NATURA	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'arte, Filosofia
IL DOPPIO, IL DUALISMO, LA DISSOCIAZIONE	Italiano, Latino, Inglese, Storia dell'arte, Filosofia
IL LIMITE	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'arte, Storia, Filosofia, Fisica
IL PROGRESSO E LE SUE CONTRADDIZIONI	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'arte, Storia, Fisica
IL MITO	Italiano, Latino, Greco, Storia dell'arte, Filosofia
LA CITTA'	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'arte, Storia

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, dal DM n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'art. 3 della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi di Educazione Civica.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Educare ai valori costituzionali a partire dagli scritti di Piero Calamandrei	RELIGIONE
La rappresentazione del lavoro nell'arte tra '800 e '900	STORIA DELL'ARTE
The American Constitution	INGLESE
La tolleranza politica e i suoi limiti	STORIA
L'amministrazione della giustizia ad Atene e a Roma	LATINO E GRECO
Vito Volterra	FISICA
Nascita e sviluppo dell'identità femminile in Italia: dal Codice Pisanelli al Nuovo diritto di famiglia	ITALIANO
Normativa sulla sicurezza Le Olimpiadi moderne	SCIENZE MOTORIE

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	
Studenti	Titolo del percorso ed ente ospitante
Tutta la classe ha partecipato dal 15 al 19 gennaio 2024 presso l'Università LUISS ad una settimana di orientamento NEXT GENERATION valevole come PCTO	
1.	STUDENT DOC FEST _ ASSOCIAZIONE SPIN OFF LETTURE, ASCOLTI, NARRAZIONI, RAGAZZE, RAGAZZI: CI AIUTATE A RACCONTARE LA SALUTE? _ IL PENSIERO SCIENTIFICO EDITORE CORSO DI SICUREZZA ON LINE
2.	STUDENT DOC FEST _ ASSOCIAZIONE SPIN OFF CORSO DI SICUREZZA ON LINE
3.	STUDENT DOC FEST _ ASSOCIAZIONE SPIN OFF MYOS _LUISS CORSO DI SICUREZZA ON LINE
4.	START UP YOUR LIFE _ UNICREDIT SPA LETTURE, ASCOLTI, NARRAZIONI, RAGAZZE, RAGAZZI: CI AIUTATE A RACCONTARE LA SALUTE? _ IL PENSIERO SCIENTIFICO EDITORE CORSO DI SICUREZZA ON LINE
5.	MYOS_STRATEGICA COMMUNITY CORSO DI SICUREZZA ON LINE
6.	START UP YOUR LIFE _ UNICREDIT SPA IDEE PER LA GIUSTIZIA _LUISS CORSO DI SICUREZZA ON LINE
7.	LA REPUBBLICA LEZIONI DI GIORNALISMO _GEDI GRUPPO EDITORIALE SPA IL CAMMINO VERSO MEDICINA_SAPIENZA MYOS _LUISS CORSO DI SICUREZZA ON LINE
8.	STUDENT DOC FEST _ ASSOCIAZIONE SPIN OFF IL CAMMINO VERSO MEDICINA _SAPIENZA CORSO DI SICUREZZA ON LINE

9.	START UP YOUR LIFE _ UNICREDIT SPA IDEE PER LA GIUSTIZIA _ LUISS CORSO DI SICUREZZA ON LINE
10.	STUDENT DOC FEST _ ASSOCIAZIONE SPIN OFF LETTURE, ASCOLTI, NARRAZIONI, RAGAZZE, RAGAZZI: CI AIUTATE A RACCONTARE LA SALUTE? _ IL PENSIERO SCIENTIFICO EDITORE CORSO DI SICUREZZA ON LINE
11.	NO MAFIA MEMORIAL _ PONTIFICIO ATENEO SALESIANO SOCIAL REPORTER NOI SIAMO FUTURO SRL CORSO DI SICUREZZA ON LINE
12.	START UP YOUR LIFE _ UNICREDIT SPA SOCIALIZER NOI SIAMO FUTURO SRL CORSO DI SICUREZZA ON LINE
13.	NO MAFIA MEMORIAL _ PONTIFICIO ATENEO SALESIANO SOCIAL REPORTER NOI SIAMO FUTURO SRL CORSO DI SICUREZZA ON LINE
14.	LE SCIENZE FORENSI NELLA QUOTIDIANITA' DELLA VITA SAPIENZA IL CAMMINO VERSO MEDICINA _ SAPIENZA CORSO DI SICUREZZA ON LINE
15.	CERCASI DOMANI -LUISS IL CAMMINO VERSO MEDICINA _ SAPIENZA CORSO DI SICUREZZA ON LINE
16.	LA REPUBBLICA LEZIONI DI GIORNALISMO _ GEDI GRUPPO EDITORIALE SPA START UP YOUR LIFE _ UNICREDIT SPA SOCIALIZER_ NOI SIAMO FUTURO SRL CORSO DI SICUREZZA ON LINE
17.	STUDENT DOC FEST _ ASSOCIAZIONE SPIN OFF DIPLOMACY EDUCATION _ ASSOCIAZIONE NO PROFIT GLOBAL ACTION CORSO DI SICUREZZA ON LINE
18.	STUDENT DOC FEST _ ASSOCIAZIONE SPIN OFF DIGITAL STORYTELLING _ UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE CORSO DI SICUREZZA ON LINE

19.	NO MAFIA MEMORIAL _ PONTIFICIO ATENEO SALESIANO LA REPUBBLICA LEZIONI DI GIORNALISMO _ GEDI GRUPPO EDITORIALE SPA DIPLOMACY EDUCATION _ ASSOCIAZIONE NO PROFIT GLOBAL ACTION CORSO DI SICUREZZA ON LINE
20.	STUDENT DOC FEST _ ASSOCIAZIONE SPIN OFF DIPLOMACY EDUCATION _ ASSOCIAZIONE NO PROFIT GLOBAL ACTION CORSO DI SICUREZZA ON LINE
21.	STUDENT DOC FEST _ ASSOCIAZIONE SPIN OFF CORSO DI SICUREZZA ON LINE
22.	STUDENT DOC FEST _ ASSOCIAZIONE SPIN OFF DIGITAL STORYTELLING _ UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE CORSO DI SICUREZZA ON LINE
23.	LA REPUBBLICA LEZIONI DI GIORNALISMO _ GEDI GRUPPO EDITORIALE SPA LETTURE, ASCOLTI, NARRAZIONI, RAGAZZE, RAGAZZI: CI AIUTATE A RACCONTARE LA SALUTE? _ IL PENSIERO SCIENTIFICO EDITORE START UP YOUR LIFE _ UNICREDIT SPA CORSO DI SICUREZZA ON LINE

Nell'anno 2023/2024 sono stati svolti i seguenti percorsi.

STUDENTE 2: PATRIMONIO DA PROTEGGERE _ MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA

STUDENTE 5 : PER UN NO ALLA MAFIA : LEGALITA' E GIUSTIZIA _ PONTIFICIO ATENEO SALESIANO

STUDENTE 15: LE DONNE : UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE _ ASSOCIAZIONE TELEFONO ROSA SPADAFORA

STUDENTE 23: PATRIMONIO DA PROTEGGERE _ MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA

Gli studenti, nel corso del quinto anno, hanno svolto i seguenti **Moduli di orientamento ai sensi del D.M. 328/2022** per un totale di ore 38

ORIENTAMENTO D.M. 328/2022

MODULI ORIENTAMENTO	
Competenza	Attività
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Incontro con Marcelo Conti, Desaparecido Racchette in classe Test psico-attitudinale Incontro con il tutor orientatore Compilazione dell'E-portfolio
Conoscere la formazione superiore	15 h di incontri presso LUISS La formazione presso gli ITS Academy
Conoscere il territorio	Visione film Oppenheimer Spettacolo teatrale Filottete Visita alla GNAM

CLIL

Attività e modalità di insegnamento

Non sono presenti docenti per gli insegnamenti di moduli CLIL

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Lunedì, 6 maggio 2024 (durata della prova: 6 ore)

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Camillo Sbarbaro, IO CHE COME UN SONNAMBULO CAMMINO

Io che come un sonnambulo cammino
per le mie trite vie quotidiane,
vedendoti dinanzi a me trasalgo.

5 Tu mi cammini innanzi lenta come
una regina.
Regolo il mio passo¹
io subito destato dal mio sonno
sul tuo ch'è come una sapiente musica.

1. I versi 5-6 vanno legati metricamente, a formare un endecasillabo.

10 E possibilità d'amore e gloria
mi s'affacciano al cuore e me lo gonfiano.
Pei riccioletti folli d'una nuca
per l'ala di un cappello io posso ancora
alleggerirmi della mia tristezza.
15 Io sono ancora giovane, inesperto
col cuore pronto a tutte le follie.

Una luce si fa nel dormiveglia
della mia vita.
Tutto è sospeso come in un'attesa.
Non penso più. Sono contento e muto.
20 Batte il mio cuore al ritmo del tuo passo.

Due temi centrali nella poesia di Camillo Sbarbaro (S. Margherita Ligure 1888 – Savona 1967) sono l'inerzia (il soggetto lirico si presenta spesso come un «fantoccio», con un'esistenza del tutto privata di anima e di energie vitali) e la città, che – notturna, allucinata e deserta – costituisce quasi l'equivalente dell'aridità del soggetto lirico.

Io che come un sonnambulo cammino è tratta da Pianissimo (1914), probabilmente la raccolta di versi più significativa di Sbarbaro.

Comprensione e analisi del testo

1. Esegui la parafrasi del testo
2. Descrivi la lirica sul piano metrico (indica il tipo di versi, di strofe e il sistema metrico, se è rintracciabile) e sintattico.
3. Individua i personaggi della lirica e le loro caratteristiche. Qual è la condizione del poeta? E quella della donna? Come vengono descritti? La loro condizione si modifica nel corso della lirica? Qual è l'atteggiamento della donna nei confronti del poeta? Si è accorta di lui?
4. Spiega la similitudine con cui si apre la lirica e individua altri termini nel testo che appartengono allo stesso campo semantico e al campo semantico opposto.
5. Osserva e rileva figure retoriche significative: di significato (similitudini e metafore), di suono (allitterazioni), di posizione (anastrofi). Quali effetti producono? Quali termini sottolineano?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sbarbaro, nel testo, racconta una situazione tipica della letteratura di tutti i tempi: un incontro – forse casuale – con una figura femminile produce nel soggetto lirico (o nel personaggio di un testo in prosa) effetti impreveduti e talvolta straordinari.

Proponi alcuni esempi della situazione modello descritta da Sbarbaro in questa lirica e rifletti sul ruolo della figura femminile in una letteratura che è stata, per molti secoli, appannaggio quasi esclusivo di poeti e scrittori di sesso maschile.

PROPOSTA A2

BEPPE FENOGLIO, *L'ACQUA VERDE*

Era venuto al fiume nell'ora di mezzogiorno, e non c'era nessuno sul fiume, nemmeno il martin pescatore. Aveva attraversato il ponte perché pensava che era meglio succedesse sulla sponda opposta alla città e poi aveva continuato ad allontanarsi per un sentiero che andava a perdersi nel sabbione. Da dove si era fermato e seduto, poteva vedere il ponte, lontano come se fosse incollato all'orizzonte, e gli uomini e i carri che ci passavano sopra gli apparivano formiche e giocattoli.

Era già un pezzo che stava lì seduto sotto il pioppo, con in grembo l'ombra dell'albero e le gambe stese al sole. Perché non l'aveva già fatto?

S'era lasciato distrarre a lungo da un uccellino venuto a posarsi su una lingua di terra ghiaiosa e sterposa che rompeva l'acqua proprio di fronte a lui. L'uccellino si era messo a esplorare quella terra saltellando a zampe giunte tra gli sterpi e storcendo la testa a destra e a manca come avesse nel collo un meccanismo. Era grazioso, col dorso color tabacco e una fettuccia turchina intorno al collo bianchissimo. L'aveva preso una incredibile curiosità di saperne la razza, si disse persino che se fosse tornato in città avrebbe potuto descriverlo al suo compaesano Vittorio che se ne intendeva e così saperne il nome. Ma lui in città non ci tornava. Addio, Vittorio. Ti farà effetto, lo so.

Per un lungo tempo non misurato seguì con gli occhi l'uccellino, e per tutto quel tempo ebbe sulla bocca un gentile e pieno sorriso, che quando si accorse di averlo, gli lasciò dentro un profondo stupore. Sbatté un po' le ciglia e dopo non riuscì più a rintracciare l'uccellino.

Sparito l'uccellino, aveva abbassato lo sguardo sul quadrato di sabbia davanti ai suoi piedi, così pura e distesa che lui poteva seguirci l'ombra del volo di insetti minutissimi.

Poi si sentì sete e con gli occhi cercò fra l'erba, dove le aveva gettate, le due bottigliette di aranciata. Si disse che aveva fatto male a berle tutte e due subito, ma ritardando l'aranciata si sarebbe fatta calda e disgustosa come urina, e poi lui non credeva che ci avrebbe messo tanto a far la cosa.

“Perché mi preoccupa tanto della sete? Non sono venuto qui per l'acqua? Perché la faccio tanto lunga?” E si alzò.

Uscì dall'ombra dell'albero e camminò nel sole verso l'acqua. Si guardò tutto attorno per vedere se c'erano pescatori vicini o lontani: nessuno, non una canna che oscillasse sopra il verde o che sporgesse dalle curve dell'argine.

Decise di studiare il fiume, ma prima volle accendersi una sigaretta. Se ne era comprato di quelle di lusso, mai comprate in vita sua, ma oggi era diverso. Trovava però che quelle sigarette da signori gli impastavano la lingua e gli irritavano con la loro troppa dolcezza la gola. Dopo quattro o cinque boccate gettò la sigaretta. Faceva da terra un fumo straordinariamente azzurro e denso, che si spirava vistosamente nell'aria dorata, poteva essere notato da lontano, così colorato e lento a svanire, far da richiamo. Andò a soffocarlo accuratamente col piede.

Poi, a filo dell'acqua, esaminò il fiume.

Ne prese e tenne sott'occhio una lunghezza di trenta passi, il tratto dove lui sapeva che l'avrebbe finita, e si stupì di come l'acqua variava di colore. Le correnti erano grigio ferro e gli specchi d'acqua fonda color verde. Studiò la corrente più vicina e lo specchio in cui essa si seppelliva. Raccolse una pietra, mulinò tre volte il braccio e la mandò a cadere a piombo sullo specchio. Fece un gran tonfo e un alto spruzzo, con le spalle raggricciate lui guardò farsi cerchi e poi si disse, ridistendendosi: “Non sono pratico del fiume, ma deve essercene d'avanzo.”

Si chinò sulle ginocchia e pensava: “E' semplice. Entro nella corrente, mi ci lascio prendere e lei mi porta da sola nell'acqua alta. Sarà come andarci in macchina. Sono contento che non so nuotare. Da ragazzo e

da giovanotto mi dispiaceva, ma ora sono contento di non aver mai imparato. Così, una volta nella corrente, più niente dipenderà da me.

Restando accosciato e trascinando avanti una gamba e poi l'altra scese nell'acqua e ci si immerse una mano. Era calda, più in là lo sarebbe stata di meno, ma non tanto. Erano con lui sulla riva sei o sette strane mosche col dorso che mandava lampi azzurri, scalavano i ciottoli e i detriti, passeggiavano la sabbia e parevano non aver paura di lui.

Con le mani sulle ginocchia, guardava il pelo dell'acqua e si lasciava riempir le orecchie del suo rumore. Levando gli occhi dall'acqua, vide come se la terra scappasse controcorrente. "La terra parte". Si sentiva una vertigine nel cervello e pensò che quella vertigine gli veniva buona per fare la cosa. Ma come si rizzò già gli era passata.

Nella tasca il pacchetto delle sigarette gli faceva borsa sulla coscia. Lo estrasse e fece per lanciarlo nel fiume. Ma frenò la mano, cercò una pietra prominente all'asciutto e andò a posarci il pacchetto. "E' ancora quasi pieno, a qualcuno farà piacere trovarlo, lo troverà uno di quei disgraziati che vengono qui per legna marcia."

Raccoglieva pietre e una dopo l'altra se le cacciava in seno. Per quel peso ora non poteva più star bene eretto sulla schiena. Levò gli occhi al cielo, il sole glieli chiuse, e disse: - Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.

Camminava già nell'acqua alla coscia e avanzando raccoglieva ancora pietre sott'acqua e se le cacciava in seno grondanti. Arrivò tutto curvo dove più forte era la corrente che portava all'acqua verde.

Giuseppe Fenoglio, detto Beppe (Alba, 1° marzo 1922 – Torino, 18 febbraio 1963) è stato partigiano, scrittore e traduttore italiano. Le sue opere presentano due direttrici principali: il mondo rurale delle Langhe e il movimento di resistenza italiana, entrambi ampiamente ispirati dalle proprie esperienze personali. Acqua verde è uno dei racconti di Fenoglio.

Puoi rispondere alle domande di COMPRENSIONE E ANALISI per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del racconto evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Ad una prima lettura il racconto si presenta come un testo molto semplice, almeno sul piano narrativo, con un singolo tema sviluppato in una trama quasi lineare, in cui l'esito si lascia intuire fin dalle prime righe. Individua e commenta tutte le spie che, sin dall'inizio, alludono alla conclusione.
3. I critici spesso riconoscono nella prosa di Beppe Fenoglio una tensione *patemica* che caratterizza la relazione tra l'uomo e il suo ambiente. In questo racconto Fenoglio sembra proporre al lettore una negazione del *pathos* ricorrendo a freddezza ed impassibilità apparenti. Individua e commenta i passi in cui il protagonista guarda a ciò che lo circonda con distacco ed evidenza, al contempo, il dolore che si percepisce tra le righe.
4. *Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.* Prova ad interpretare il senso di questa preghiera laica.
5. Fenoglio non ci consente di comprendere quale sia la motivazione che spinge il protagonista al gesto estremo. Sai spiegare perché? Questa scelta, ha, a tuo avviso, forza narrativa?

Produzione

La scelta della morte è un tema che ricorre spesso in molti autori e artisti. Prova a seguirne il filo collegando e confrontando questo racconto con altre opere da te prese in esame nel corso dei tuoi studi o che hai potuto conoscere attraverso le tue letture personali.

PROPOSTA B1**MARCO AIME, IL MITO DELLO SVILUPPO**

“Sviluppo”: questa parola magica ha pervaso, a partire dal dopoguerra, le retoriche comunicative *mainstream* fino a far coincidere il termine con “crescita”. Non c’è giorno in cui gli organi di informazione non ci mettano in guardia dal pericolo della mancata crescita. Svilupparsi, crescere è diventato un imperativo.

In generale, l’idea di sviluppo dominante nella nostra cultura intende mostrare quello che distingue le società moderne dalle società che le hanno precedute. Lo sviluppo è costituito da un insieme di pratiche a volte apparentemente contraddittorie le quali, per assicurare la riproduzione sociale, costringono a trasformare e a distruggere, in modo generalizzato, l’ambiente naturale e i rapporti sociali in vista di una produzione crescente di merci (beni e servizi) destinate, attraverso lo scambio, alla domanda solvibile. Letto in questi termini, lo sviluppo, come lo concepiamo noi, non è altro che l’espansione planetaria del sistema di mercato.

Il problema non sta solo nella semplice adozione indiscriminata di tale modello, ma nel pensarlo come “naturale”, ineluttabile, un destino a cui è impossibile sfuggire. Per questo ci deve far riflettere l’idea dell’antropologo elvetico Gilbert Rist, quando [...] sostiene che il concetto di sviluppo svolge per la società occidentale [...] la stessa funzione dei miti nelle società cosiddette primitive. Lo sviluppo è il mito fondante della società capitalistica di mercato. Senza di esso tutto il sistema crollerebbe: dobbiamo perciò credere nel vangelo dello sviluppo, nel suo mito.

Sviluppo, quindi, come pilastro della moderna religione economicistica: un’ideologia si discute, una fede no. L’atto di credere è performativo e se si deve credere è per far fare. Come ogni credenza, anche lo sviluppo ha i suoi rituali, fatti di incontri tra i grandi della Terra, che si tengono in genere in località di lusso, che continuano a tenere accesa la fiamma della speranza in un futuro migliore al di là di ogni logica conclusione.

Un esempio di come l’idea di sviluppo si avvicini più a una fede che all’espressione di una presunta razionalità è dato dal fatto che, nonostante i ripetuti fallimenti, la crescita delle disuguaglianze e la sempre più evidente crisi ambientale, si continua imperterriti nella stessa direzione. Ogni fallimento diventa l’occasione di nuove dilazioni: la problematica dello sviluppo è inscritta nell’immaginario occidentale e ne costituisce il mito fondante.

I padri di questo concetto di sviluppo sono l’Illuminismo e l’evoluzionismo sociale. Il primo, con la sua fede incrollabile nell’uomo e nella sua capacità di creare un progresso infinito, ha gettato solide basi sulle quali appoggiare i pilastri della credenza “sviluppista”. La spinta verso la modernità doveva per forza prevedere che le conoscenze dei contemporanei si sarebbero aggiunte a quelle dei loro predecessori, escludendo pertanto ogni eventualità di declino.

Tale era la fede dei Lumi nelle potenzialità del genere umano, che si ipotizzava in tempi piuttosto brevi il raggiungimento dell’eguaglianza delle nazioni, in quanto l’Occidente avrebbe esportato nei paesi più remoti quell’idea di democrazia e di uguaglianza nata dalla Rivoluzione francese. Si andava formulando in questo periodo una concezione dello sviluppo come processo naturale che prima o poi avrebbe coinvolto tutti. Manipolando le teorie di Darwin, gli evoluzionisti sociali del XIX secolo assimilarono lo sviluppo umano a quello naturale: il cammino verso la “civiltà” è uno solo ed è composto da gradini che con il tempo tutti avrebbero risalito.

La storia non ha dato ragione né ai Lumi né agli evoluzionisti. Lo sviluppo di alcuni ha portato violenza e sfruttamento su altri più che democrazia e uguaglianza. L’obiettivo di elevare tutti gli esseri umani al tenore di vita degli occidentali è materialmente irrealizzabile.

[...] Eppure per sostenere la fede nell’inevitabilità del progresso, inteso come aumento di produzione e di accumulo di beni, occorre fare “come se” tutto ciò fosse realizzabile.

Marco Aime è un noto antropologo. Il testo è tratto da *Il mondo che avrete. Virus, antropocene, rivoluzione (2020)*, scritto con Adriano Favole e Francesco Remotti.

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi del testo (il titolo può aiutare).
2. Aime associa il termine “sviluppo” a parole come “mito” e “fede”. Trova nel testo altre parole che appartengono al campo semantico della religione e spiega perché sono state introdotte.
3. Trova, nel testo, almeno un argomento a sostegno della tesi.
4. Quali sono, secondo Aime, i padri del concetto occidentale di sviluppo? Riassumi il suo ragionamento.
5. Secondo Aime, sviluppo umano e sviluppo naturale sono confrontabili? Motiva la tua risposta.

Produzione

Sviluppo e progresso: per alcuni questi due sostantivi sono sinonimi, per altri no (Pasolini, per esempio, lamentava che l'Italia del secondo dopoguerra avesse conosciuto uno sviluppo senza progresso). Proponi una tua riflessione su questi termini (cos'è lo sviluppo? e cosa il progresso? sviluppo e progresso sono inevitabili?), argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

ANTONIO GRAMSCI, LA CITTÀ FUTURA

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia fare, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto, del quale rimangono vittima tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto ad ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano.

Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più autorevoli del '900, affronta in questo estratto il tema dell'indifferenza sentita come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita della collettività.

Puoi rispondere alle domande di COMPrensione E ANALISI per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quale figura retorica è ricorrente nel testo? Perché viene utilizzata dall'autore?
3. Quali termini sono utilizzati per connotare l'indifferenza?
4. Quali accuse sono rivolte agli indifferenti?
5. Quale immagine della città futura è delineata da Gramsci?

Produzione

Il testo proposto invita a riflettere sulla necessità, per il cittadino, di prendere posizione di fronte ai problemi politici e sociali che investono la comunità. Ritieni che si tratti di un dovere cui il cittadino è chiamato sempre ad adempiere oppure ci sono situazioni in cui è consentito non schierarsi? Argomenta le tue riflessioni sulla base delle tue conoscenze ed esperienze e riportando alcuni esempi desunti dalla storia o dalla contemporaneità.

PROPOSTA B3

GIUSEPPE ANTONELLI, L'E-TALIANO

Carta, penna e calamaio. L'italiano è stato per secoli una lingua d'inchiostro. Una lingua usata soprattutto nella comunicazione scritta, perché il parlato era dei dialetti. Una lingua aristocratica, fondata fin dall'inizio sul prestigio della parola letteraria. E infatti *italiano popolare* si definisce – per contrasto – la lingua povera, scorretta, esposta all'influsso delle parlate locali in cui si esprimeva chi si trovava a scrivere senza essere un letterato.

Se si guarda a ciò che è accaduto negli ultimi vent'anni, ci si trova di fronte a una vera rivoluzione. Per la prima volta, infatti, l'italiano si ritrova a essere non solo parlato ma anche scritto quotidianamente dalla maggioranza degli italiani. Una novità apparentemente paradossale, visto che l'italiano scritto è sempre stato forte nella sua codificazione ma debole nella sua diffusione, ostacolata prima dall'analfabetismo, poi dal dominio dei mezzi audiovisivi. Ora invece, dopo aver conquistato l'uso parlato (a scapito del dialetto), la lingua nazionale ha finalmente conquistato anche l'uso scritto di massa (a scapito del non uso). Nel primo caso il merito è stato in buona parte della televisione; nel secondo, tutto della vituperata telematica. Il fenomeno è sotto gli occhi di tutti: grazie alla telematica moltissime persone che fino a vent'anni fa non avrebbero scritto un rigo, oggi producono e consumano quotidianamente una mole impressionante – sia pure frammentaria e quasi atomizzata – di testi digitali.

Ciò che rende davvero diversi i testi digitali dai testi scritti tradizionali è la loro frammentarietà. Non sono solo brevi, sono incompleti: singole battute di un testo molto più ampio costituito dall'insieme del dialogo a distanza (che può passare contemporaneamente per gli SMS, le telefonate, le e-mail, le foto inviate, ecc.). *Frammenti di un discorso ordinario*, li chiama Elena Pistoiesi, parafrasando Roland Barthes. Non ipertesti, dunque, ma ipotesti. Questo spiega perché li possano scrivere – e ovviamente leggere – anche i tanti italiani che non toccano mai libri o giornali, anche i tanti che quando leggono un articolo di giornale non sono in grado di capire cosa dice. Allora, forse, saper digitare non equivale a saper scrivere. O meglio: l'italiano digitato è una varietà diversa dall'italiano scritto tradizionalmente inteso.

Una varietà a cui si potrebbe dare il nome di *e-taliano*: nome complessivo, che racchiude le diverse sottovarietà legate ai diversi mezzi e contesti d'uso. Una varietà che per le persone colte rappresenta solo una scelta stilistica, uno dei tanti registri possibili: l'evoluzione di quell' "italiano dell'uso medio" descritto da Francesco Sabatini (l'e-taliano come italiano dell'uso immediato). Ma per tutti quelli che ormai scrivono soltanto in queste occasioni potrebbe finire col diventare l'unico modo di scrivere: l'unica scelta possibile, ghezzante e socialmente

deficitaria. L'e-taliano, in questo caso, come italiano neopopolare: mutazione tecnologica di quell'italiano popolare usato per secoli da chi, sapendo a malapena tenere la penna in mano, doveva cimentarsi con la scrittura.

Giuseppe Antonelli è un linguista italiano. Il testo è tratto da Il mondo visto dalle parole. Un viaggio nell'italiano di oggi, pubblicato nel 2020.

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. I testi argomentativi sono spesso caratterizzati dalla presenza di campi lessicali opposti (*passato/futuro, natura/cultura, forza/debolezza, vero/falso, giusto/ingiusto* ecc.). Individua le principali opposizioni presenti in questo testo e, con l'aiuto delle parole che hai trovato, riassumi il contenuto informativo del brano.
2. In cosa consiste la rivoluzione avvenuta negli ultimi vent'anni? Quali cambiamenti evidenzia?
3. L'autore parla di un paradosso avvenuto nell'uso dell'italiano: in cosa consiste?
4. Individua e spiega un neologismo introdotto dall'autore.
5. Qual è la tesi dell'autore?

Produzione

Condividi quanto l'autore afferma in merito alla caratteristica distintiva dei testi digitali rispetto ai testi scritti tradizionali? Ritieni anche tu che i testi digitali si segnalino per la loro frammentarietà e per l'utilizzo di un "italiano digitato"? Consideri reale il rischio che essi diventino l'unica forma possibile dello scrivere?

Riferendoti alle tue conoscenze e alla tua personale esperienza della scrittura, argomenta il tuo giudizio in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

Nel 1915, nel pieno del primo conflitto mondiale, Renato Serra, scrittore e critico letterario, scrive questo testo in cui condanna la guerra come inutile strage. Serra morirà in combattimento sul monte Podgora il 20 luglio di quello stesso anno.

Crediamo pure, per un momento, che gli oppressi saranno vendicati e gli oppressori saranno abbassati; l'esito finale sarà tutta la giustizia e tutto il maggior bene possibile su questa terra. Ma non c'è bene che paghi la lagrima pianta invano, il lamento del ferito che è rimasto solo, il dolore del tormentato di cui nessuno ha avuta notizia, il sangue e lo strazio umano che non ha servito a niente. Il bene degli altri, di quelli che restano, non compensa il male, abbandonato senza rimedio nell'eternità. [...] Forse il beneficio della guerra, come di tutte le cose, è in se stessa: un sacrificio che si fa, un dovere che si adempie. Si impara a soffrire, a resistere, a contentarsi di poco, a vivere più degnamente, con più seria fraternità, con più religiosa semplicità, individui e nazioni: finché non disimparino ...

Ma del resto è una perdita cieca, un dolore, uno sperpero, una distruzione enorme e inutile.

Renato Serra, *Esame di coscienza di un letterato*, Sellerio editore, Palermo, 1994

Sulla base delle parole di Renato Serra, delle tue conoscenze storico-letterarie e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulle guerre (esistono guerre necessarie? e guerre giuste? e guerre sante?) e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Martedì, 7 maggio 2024 (durata della prova: 6 ore)

- PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca.

Cesare viene ucciso dai congiurati

Plutarco nacque a Cheronea, in Beozia, attorno al 50 d.C.; la sua opera più celebre, le *Viteparallele*, consta di 21 coppie di biografie, a cui si aggiungono quattro vite singole e una

doppia coppia. Scopo dei βίοι παράλληλοι è la σύγκρισις, il confronto tra un personaggio illustre del mondo greco e uno del mondo romano, che vengono associati sulla base di criteri coerenti.

PRE-TESTO

Per primo Casca lo colpì con un pugnale nel collo, procurandogli una ferita non mortale né profonda, ma, com'è naturale all'inizio di un'impresa audace, egli era talmente sconvolto che Cesare, voltandosi, fu in grado di afferrare l'arma e di bloccarla. Contemporaneamente, entrambi levarono un urlo, la vittima in latino: "Scelleratissimo Casca, che fai?", il carnefice ingreco, rivolto al fratello: "Aiutami fratello!"

Τοιαύτης δὲ τῆς ἀρχῆς γενομένης, τοὺς μὲν οὐδὲν συνειδότας ἐκπληξίς εἶχε καὶ φρίκη πρὸς τὰ δρώμενα, μήτε φεύγειν μήτ' ἀμύνειν, ἀλλὰ μηδὲ φωνὴν ἐκβάλλειντολμῶντας. Τῶν δὲ παρεσκευασμένων ἐπὶ τὸν φόνον ἐκάστου γυμνὸν ἀποδείξαντος τὸ ξίφος, ἐν κύκλῳ περιεχόμενος καὶ πρὸς ὃ τι τρέψειε τὴν ὄψιν πληγαῖς ἀπαντῶν καὶ σιδήρῳ φερομένῳ καὶ κατὰ προσώπου καὶ κατ' ὀφθαλμῶν, διελαυνόμενος ὡσπερ θηρίον ἐνειλεῖτο ταῖς πάντων χερσίν· ἀπανταςγὰρ ἔδει κατάρξασθαι καὶ γεύσασθαι τοῦ φόνου. Διὸ καὶ Βροῦτος αὐτῷ πληγὴν

ἐνέβαλε μίαν εἰς τὸν βουβῶνα. Λέγεται δὲ ὑπὸ τινῶν ὡς ἄρα πρὸς τοὺς ἄλλους ἀπομαχόμενος καὶ διαφέρων δεῦρο κάκεῖ τὸ σῶμα καὶ κεκραγώς, ὅτε Βροῦτονεῖδεν ἐσπασμένον τὸ ξίφος, ἐφειλκύσατο κατὰ τῆς κεφαλῆς τὸ ἰμάτιον καὶ παρήκεν ἑαυτόν, εἴτε ἀπὸ τύχης εἴθ' ὑπὸ τῶν κτεινόντων ἀπωσθεῖς, πρὸς τὴν βάσιν ἐφ' ἧς ὁ Πομπηίου βέβηκεν ἀνδριάς.

POST-TESTO

Molto sangue macchiò quella statua, tanto che sembrava che proprio Pompeo stesse guidando la vendetta del nemico, che era steso ai suoi piedi agonizzante per le numerose ferite. Si dice che ricevette ventitrè pugnalate, e molti si ferirono tra loro mentre sferravano tanti corpi a un corpo solo.

- SECONDA PARTE:

Tre quesiti, in forma aperta, formulati sul testo proposto in lingua originale, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica e stilistica,

all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Puoi anche rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento del testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Che cosa fa Cesare, quando si accorge che persino Bruto estrae il pugnale?
2. La concitazione dell'episodio narrato è resa attraverso figure retoriche di ordine e alcune scelte lessicali pertinenti: individuale e commentale.
3. La riflessione sull' *optimus princeps* e sul *tyrannus*, suo *alter ego*, accompagna diversi momenti della cultura occidentale a partire dal mondo greco romano. Sulla base delle tue conoscenze sviluppa le tue considerazioni in merito.

LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE

LINEE PROGRAMMATICHE DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

5AC

A.S.2023-24

DOCENTE: Anna Salvaterra

Libri di testo:

M. Casertano - G. Nuzzo, *KTESIS, Letteratura e civiltà dei Greci*, Palumbo

L. Suardi, *Euripide e Lisia*, Principato

G. Turazza, M. Reali, L. Floridi, *Allos Idem*, Loescher

L'insegnamento della lingua e cultura greca è stato organizzato in modo da permettere agli studenti di raggiungere le seguenti *finalità*:

- potenziare, attraverso la lettura diretta dei testi, la riflessione critica sul patrimonio culturale prodotto dal mondo antico
- favorire il confronto delle forme e dei contenuti propri del sapere antico in relazione a quelli moderni e in un orizzonte
- esercitare la traduzione come strumento di conoscenza della civiltà greca e del mondo interiore degli autori affrontati.

La programmazione è stata volta al conseguimento da parte degli studenti dei seguenti *obiettivi didattici*:

- riconoscimento delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua greca e consolidamento del patrimonio lessicale,
- individuazione delle diverse tipologie testuali e delle strutture retoriche e metriche più comuni, - riconoscimento delle caratteristiche fondamentali dei generi letterari e delle diversità tra di essi,
- individuazione delle linee di svolgimento e degli aspetti principali della letteratura greca
- individuazione degli elementi che caratterizzano lo stile di un autore e di un genere letterario,
- contestualizzazione delle opere degli autori oggetto di studio.

La programmazione è stata, altresì, indirizzata al conseguimento da parte degli studenti delle seguenti *competenze*:

- analizzare, confrontare e vagliare criticamente i dati
- decodificare e comprendere un testo in lingua greca
- sostenere e argomentare un'ipotesi interpretativa dei testi, anche nell'esercizio della traduzione
- ricodificare adeguatamente un testo tradotto

A tale scopo sono state attivate le seguenti strategie, in linea con una didattica impostata sulla centralità del testo:

- spiegazione articolata dell'insegnante, attraverso la lezione frontale corredata dalla lettura e dall'analisi dei singoli testi, proposti sia in lingua originale che in traduzione italiana, nel presupposto che solo dall'esame diretto ed attento dei testi scaturisca una conoscenza profonda e non generica degli autori e delle problematiche letterarie,
- inquadramento storico-culturale e geografico delle opere oggetto di studio,
- esercizio costante dell'attività di traduzione,
- discussione in classe.

La valutazione è stata basata sui seguenti criteri:

- conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche,
- conoscenza delle linee di sviluppo della letteratura,
- capacità di analisi dei testi,
- capacità di orientamento in ambiti pluridisciplinari,
- livelli di partenza e livelli di arrivo,
- continuità nell'impegno,
- grado di partecipazione all'attività didattica

Attraverso l'utilizzazione dei seguenti strumenti:

- verifiche orali individuali, - verifiche scritte consistenti in prove di traduzione di brani significativi, scelti in relazione al parallelo studio delle diverse fasi di sviluppo della cultura greca antica e sui quali operare le opportune contestualizzazioni a livello storico-letterario,
- trattazioni sintetiche di argomenti
- quesiti a risposta singola
- analisi testuali di estratti in prosa o poesia.

Al termine del percorso gli studenti hanno raggiunto i seguenti risultati di apprendimento:

- conoscenza degli autori e delle opere più significative della letteratura greca e dello sviluppo della civiltà greca
- conoscenza delle strutture fondanti della lingua greca al fine della comprensione dei testi
- capacità di confrontare ed interpretare i dati acquisiti attraverso la pratica della traduzione
- utilizzo di un linguaggio appropriato - capacità di riflettere sulle diverse forme del sapere e sulle loro relazioni.

Contenuti

L'oratoria

L'oratoria giudiziaria

L'oratoria epidittica

La prima stagione dell'oratoria

Lisia

Profilo storico-letterario

T1 *Per l'olivo sacro*

T2 *Per l'invalido*

La seconda stagione dell'oratoria

Isocrate

T2 *Contro i ciarlatani dell'eloquenza politica: come formare un buon oratore*

T3 *L'intera Grecia è debitrice ad Atene (nonostante tutto...)*

Demostene

Gli altri oratori del V secolo: Eschine

La civiltà ellenistica

Dalla parola ascoltata alla parola letta: la civiltà del libro

Storia del termine "Ellenismo"

Quadro storico-politico: i regni ellenistici

Caratteri della civiltà ellenistica

Menandro e la Commedia Nuova

Profilo storico-letterario

T3 *Un caratteraccio (Il Misanthropo 145-179)*

T6 *Un uomo in crisi (L'arbitrato 558-598)*

Callimaco e la poesia elegiaca

Profilo storico-letterario

La rivoluzione callimachea

Gli *Aitia*

I *Giambi*

I carmi melici e l'*Ecale*

Gli *Inni*

Gli *Epigrammi*

T1 *Contro i Telchini*

T2 *La storia di Acontio e Cidippe*

T3 *La Chioma di Berenice*

T4 *Artemide bambina (Inno ad Artemide 1-86)*

T5.2 *Il vero cacciatore (Epigrammi XXXI)*

T5.4 *Vita e arte (Epigrammi XXVIII)*

T6.5 *Epitafio del poeta (Epigrammi XIII)*

Nuclei tematici: una nuova poetica

Apollonio Rodio e la poesia epico-didascalica

Profilo storico-letterario

T4 *Il dardo di Eros*

T5 *Il sogno di Medea*

T6 *Tormento notturno*

Teocrito e la poesia bucolico-mimetica

Profilo storico-letterario

T1 *Le Talisie (Idillio VII 1-48)*

T5 *Le Siracusane (Idillio XV)*

Eroda

Il poeta dell'esclusa

L'epigramma

Profilo storico-letterario

La lunga storia dell'epigramma

Le raccolte

L'epigramma di età ellenistica

T3 Leonida, *Appello ai topi*

T6 Asclepiade, *Il male di vivere*; T7 *Il dardo di Afrodite*; T9 *Tradito dal vino*

T15 Meleagro, *Fiori per Eliodora*; T16 *In morte di Eliodora*; T17 *Contro le zanzare*; T18 *Ancora sulle zanzare*

Polibio e la storiografia ellenistica

Profilo storico-letterario

Duride di Samo e Timeo di Taormina

Polibio

La storiografia polibiana

Dentro l'opera

Il metodo storiografico

L'analisi delle costituzioni

T5 Il compito specifico della storiografia

T8 La naturale rotazione delle forme di governo

T9 Neppure lo Stato romano può evitare la decadenza

T10 Competenze dei singoli organi di governo nella costituzione romana

Nuclei tematici: 3- Una storiografia pragmatica mirante all'utile e non al diletto; 4 - La genesi di un evento; 5- Il ciclo delle costituzioni; 6 Inevitabile declino di qualsiasi costituzione

La retorica e il trattato Sul sublime

Profilo storico-letterario

Il predominio della retorica

Asianesimo e atticismo

Il dibattito oratorio: apollodorei e teodorei

Il trattato Sul sublime

L'opera e il suo autore

T1 Il sublime trascina gli ascoltatori all'estasi

T2 Le fonti del sublime

T3 E' preferibile una grandezza incostante o una mediocrità eccellente?

T4 Le cause della corrotta eloquenza

Approfondimento: *le cause della corrotta eloquenza: Petronio e Tacito*

Nuclei tematici: 2 – Le fonti del sublime e la loro base comune; 3 – Perfezione e grandezza

*Luciano e la Seconda Sofistica

* Plutarco

Lettura dal greco, analisi e commento dei seguenti testi:

Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene* 1-15;

Schede di lettura:

La procedura giudiziaria

Il lessico dell'adulterio

Euripide, *Medea* 446-515; * 516-575

Scheda di lettura: La misoginia greca

Approfondimenti

Michele Napolitano, *Donne pericolose nell'Atene del V secolo* (audiovideo su Classroom)

Gianfranco Mosconi, Giulia Cecchettin. *La presunta crisi del patriarcato e l'Iliade* (audiovideo su Classroom)

*Con l'asterisco vengono indicati gli argomenti non ancora svolti alla data del 15 Maggio.

L'insegnante
prof.ssa Anna Salvaterra

A.S. 2023-2024

CLASSE V SEZ. AC
PROGRAMMA DI LATINO
PROF.SSA LUISA MENNELLA

LIBRO IN ADOZIONE: G. GARBARINO, *Nova Opera*, Paravia, voll. 2 e 3

PREMESSA METODOLOGICA:

L'insegnamento del latino in questa classe ha posto l'accento su due aspetti complementari:

- 1) lo studio dei testi di autori in lingua, l'attenzione alle specificità di autori e di generi letterari, le trasformazioni linguistiche negli anni e nei diversi generi;
- 2) la sistematica contestualizzazione di autori ed opere, ponendo in rilievo l'osmosi tra letteratura, storia ed altre manifestazioni artistiche ed evidenziando la persistenza di temi nei secoli e nelle diverse letterature.

In relazione alla tipologia di prove scritte ci si è prevalentemente concentrati sulle tipologie previste agli Esami di Stato. Nelle verifiche orali si è partiti dalla decodifica del testo, con traduzione del testo, sua analisi e contestualizzazione. Ove possibile i testi sono stati letti in latino adottando la metodologia della didattica a colori.

Per gli obiettivi e le competenze specifici si rimanda alla programmazione di Dipartimento.

LA STORIOGRAFIA

LIVIO, GLI AB URBE CONDITA LIBRI

La struttura e il contenuto dell'opera; le fonti; il metodo dello storico, il modello annalistico; la *clementia* romana; il carattere patriottico e l'idealizzazione del passato

Testi:

La *praefatio* (I, 1-13) in latino

Orazi e Curiazi, il duello in italiano

La violenza di Tarquinio e il suicidio di Lucrezia (I, 58 1-12) in latino

L'invasione gallica e l'incendio della città (V, 41 1-10) in latino

I POETI ELEGIACI

TIBULLO *Furor, Nequitia, Duritia Il Servitium Amoris*

PROPERZIO

L'elegia latina, Il metro della poesia elegiaca

OVIDIO

GLI AMORES, LE HEROIDES, LA METAMORFOSI

LA PERSISTENZA DEL MITO: UN PERCORSO A PARTIRE DAL PARADISO DI DANTE

La metamorfosi di Glauco, *Metamorphoses*, XIII vv. 898-968, in latino

La metamorfosi di Ippolito, *Metamorphoses*, XV vv. 497-546, in latino

L'INTELLETTUALE E IL PRINCEPS: L'ETÀ IMPERIALE, L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

FEDRO E IL MONDO DEGLI ANIMALI

SENECA

L'opera e l'ambiente, la lingua e lo stile
Il significato dell'esistenza

E' davvero breve il tempo della vita? *De brevitae vitae*, 1 in latino
Solo il tempo ci appartiene, *Epistulae ad Lucilium* 1, in latino

Il valore del passato, *De brevitae vitae*, 10, 2-5, in latino

Quanta inquietudine negli uomini, *De tranquillitate animi*, 2, 6-11, in italiano
La morte come esperienza quotidiana, *Epistulae ad Lucilium* 24, 17-21, in latino

LA POESIA NELL'ETÀ DI NERONE

LUCANO: il *Bellum civile*, le fonti e il contenuto, ideologia e rapporti con l'epos virgiliano, la figura Catone in Lucano e in Dante

PETRONIO: la questione dell'autore del *Satyricon*, il realismo petroniano, la questione del genere letterario
La cena di Trimalchione, *Satyricon*, 32-34, in italiano

L'ETÀ DEI FLAVI

LA POESIA NELL'ETÀ DEI FLAVI

MARZIALE, L'EPIGRAMMA, I PRECEDENTI LETTERARI

TESTI:

Obiettivo primario, piacere al lettore, *Epigrammata* IX, 81, in latino
Libro o libretto, *Epigrammata* X, 1, in latino

La scelta dell'epigramma, *Epigrammata* X, 4, in italiano

Matrimoni d'interesse, *Epigrammata* I, 10, X, 8; X, 43, VIII, 79 in latino
Senso di solitudine, *Epigrammata* XI, 35, in latino

LA PROSA NELLA SECONDA METÀ DEL I SECOLO

QUINTILIANO

Le prime tappe del percorso formativo dell'oratore

La formazione dell'oratore incomincia dalla culla, *Institutio oratoria*, I, 1, 1-7, in italiano
L'intervallo e il gioco, *Institutio oratoria*, I, 3, 8-12 in italiano

Severo giudizio su Seneca, *Institutio oratoria*, X, 1, 125-131, in italiano

IL PRINCIPATO ADOTTIVO

*TACITO

La riflessione dello storico, *Annales*, IV, 32-33, in italiano
Scene da un matricidio, *Annales*, XIV, 5, 7-8

L'incendio di Roma, *Annales*, XV, 38

*LA STORIOGRAFIA DI SVETONIO

*VIRGILIO: LA PERSISTENZA DEL TEMA

BUCOLICA IV vv. 1-20 in LATINO, INTEGRALE IN ITALIANO

*Segnalati con asterisco gli autori e/o le opere che saranno trattati dopo il 15 maggio.

Il programma ha seguito un percorso diacronico a partire dal Romanticismo, con la figura di Leopardi, sino ad arrivare alla letteratura del Novecento.

Tale percorso ha consentito di rintracciare elementi di contiguità e importanti differenze, contestualizzando i testi presi di volta in volta in esame

Lo strumento prevalentemente usato è stato quello dell'analisi testuale, che ha consentito di realizzare con il gruppo classe un vero e proprio laboratorio interpretativo; si è richiesta pertanto sempre e comunque la conoscenza diretta del testo preso in esame su cui si è sempre operata un'analisi narratologica o poetica. Nelle verifiche orali sommative e formative il gruppo classe è chiamato a lavorare sempre sul proprio libro di testo, evidenziando e sottolineando; solo successivamente la verifica verte sulla contestualizzazione dell'opera e dell'autore.

In relazione alla tipologia di prove scritte ci si è prevalentemente concentrati sulle tre tipologie previste agli Esami di Stato.

Particolare rilievo si è dato alla scelta delle seguenti tematiche:

1. l'autore e il momento storico: le peculiarità della situazione italiana rispetto a quella europea;
2. l'autore e le opere attraverso le sue dichiarazioni metaletterarie;
3. l'evoluzione del romanzo: temi, struttura narratologica, pubblico
4. la poesia pura: il poeta sonda l'abisso della parola

Per gli obiettivi e le competenze specifici si rimanda alla programmazione di Dipartimento.

TESTO IN ADOZIONE : G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI, PARAVIA, 2019,
VOLL. 5.1, 5.2, 6

I materiali non presenti nel libro di testo sono stati consultati dagli studenti su supporto digitale e condivisi sulla piattaforma Classroom

Aspetti generali del Romanticismo europeo: storia, politica e società

I movimenti romantici in Europa

L'organizzazione della cultura

Il movimento romantico in Italia e la polemica coi classicisti

Madame de Staël *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

GIACOMO LEOPARDI

Il pensiero

La poetica del vago e dell'indefinito

Leopardi e il Romanticismo

Lo *Zibaldone*: La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e la rimembranza della fanciullezza, Indefinito e infinito dai Canti

- *L'infinito*
- *La sera del dì di festa*
- *Alla luna*

dalle *Operette morali*

- *Dialogo di Ercole e Atlante*
- *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*

- *La scommessa di Prometeo*
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di un venditore di almanacchi*
- *Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez*
- *Il Cantico del Gallo silvestre*
dai *Canti pisano-recanatesi*

- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *La Ginestra o il fiore del deserto* (lettura integrale)

Il romanzo (storico, sociale, psicologico)

Un percorso diacronico da Manzoni al romanzo contemporaneo

ALESSANDRO MANZONI (RIPRESA DELL'AUTORE STUDIATO LO SCORSO ANNO) NEL CONFRONTO TRA LA STRUTTURA NARRATOLOGICA DEL ROMANZO MANZONIANO E QUELLA DEI ROMANZI PRESI IN ESAME IN QUEST'ANNO SCOLASTICO

IL NATURALISMO FRANCESE

Dal Realismo (Flaubert, Balzac) al Naturalismo (i fratelli De Goncourt, Zola)

GIOVANNI VERGA E IL VERISMO ITALIANO

La poetica del verismo italiano

La tecnica narrativa di Verga: l'effetto straniamento, il narratore corale, la scelta della lingua
L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola
Riflessioni metaletterarie:

- *Il primo progetto dei 'Vinti': classi sociali e lotta per la vita*
- da La prefazione ai *Malavoglia: I 'vinti' e 'la fiumana del progresso'*
- da una lettera a Capuana del 25 febbraio 1881: *L'eclisse dell'autore e la regressione del mondo rappresentato*
Da *Vita dei Campi*:

- *Fantasticheria*
- *Rosso Malpelo*

I Malavoglia

Il sistema dei personaggi
La struttura dell'intreccio
Il tempo e lo spazio

- *La famiglia Toscano*
- *Il naufragio della Provvidenza*
- *Il capitolo conclusivo*
da *Novelle rusticane*:

- *La roba*

L'ultima fase del verismo verghiano: *Mastro Don-Gesualdo*

IL DECADENTISMO

L'ESTETISMO

GABRIELE D'ANNUNZIO, UN INTELLETTUALE MODERNO

L'estetismo e la sua crisi

Da *Il piacere*:

- Il capitolo iniziale

I romanzi del superuomo

da *Alcyone*

- *La pioggia nel pineto*

ITALO SVEVO

La cultura di Svevo

da *Una vita: Le ali del gabbiano*

da *Senilità*:

- *Il ritratto dell'inetto*, Il Sistema attanziale dei personaggi nell'interpretazione di Teresa De Lauretis

La coscienza di Zeno: un romanzo innovativo

- IL PREAMBOLO, LA PREFERAZIONE, LE PAGINE CONCLUSIVE
- LETTURA DI UN CAPITOLO TEMATICO A SCELTA

LUIGI PIRANDELLO

La visione del mondo e la poetica

Il vitalismo

Il relativismo conoscitivo

La poetica: l'umorismo

Illustrazione dei romanzi:

Il fu Mattia Pascal

La doppia premessa

Dal cp. X Acquisantiera e portacenere

Dal cp. XII Lo strappo nel cielo di carta

I quaderni di Serafino Gubbio operatore

Uno, nessuno e centomila

- *Il naso di Vitangelo Moscarda*
- *Un epilogo filosofico*

Da *L'umorismo*

Un'arte che scompone il reale

Il saggio *Illustratori, attori e traduttori*

Dalle *Novelle per un anno*:

- *Ciaula scopre la luna*
- *C'è qualcuno che ride*
- *Il treno ha fischiato*
- *La Signora Frola e il Signor Ponza suo genero*

Il teatro

Gli esordi e il periodo grottesco

Il teatro nel teatro:

Sei personaggi in cerca d'autore, la scena iniziale

Enrico IV, la rivelazione

I miti e le novelle surreali

LETTURA INTEGRALE di un'opera teatrale a scelta

IL SIMBOLISMO E DECADENTISMO EUROPEO

- C. Baudelaire, *Albatro*, *Corrispondenze*
- A. Rimbaud, *Vocali*

IL DECADENTISMO IN ITALIA: SIMBOLISMO ED ESTETISMO

GIOVANNI PASCOLI

La visione del mondo
La poetica

I temi della poesia pascoliana
Le soluzioni formali

da *Myrica*

- *Novembre*
- *Lavandare*
- *Il lampo*
- *Temporale*
- *L'Assiuolo*
- *X Agosto*
- *Arano*

dai *Canti di Castelvecchio*

- *Il gelsomino notturno*
Il Fanciullino
Dai Poemetti

- *Italy*, passi antologizzati
dai *Primi Poemetti*
- *La Siepe*, strofe iniziali

IL PRIMO NOVECENTO

Il Manifesto del Futurismo

Il Manifesto della letteratura futurista

CORRADO GOVONI, *Il Palombaro*

ALDO PALAZZESCHI, *E lasciatemi divertire*

LA POESIA DEL NOVECENTO E LA GUERRA

GIUSEPPE UNGARETTI

La Recherche ungarettiana: dal *Porto sepolto* all'*Allegrìa*
Il sentimento del tempo

da *l'Allegrìa*

- *Il Porto sepolto*
- *San Martino del Carso*
- *Veglia*
- *Soldati*
- *Fratelli*
- *Commiato*
- *Mattina*

UMBERTO SABA

Caratteristiche formali della produzione poetica
da *Il Canzoniere*

- *A mia moglie*
- *Trieste*
- *Goal*

- *Amai*

GIORGIO CAPRONI

Una dichiarazione metaletteraria

- *Per lei*

***EUGENIO MONTALE**

La parola e il significato della poesia

da *Ossi di Seppia*

- *Non chiederci la parola*
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*
- da *Satura*

- *Ho sceso dandoti il braccio più di un milione di scale*

***IL NEOREALISMO: UN PERCORSO TRA LETTERATURA E CINEMA**

- *Roma città aperta*
- *Ladri di biciclette*

CALVINO, IL NOSTRO FIL ROUGE

- Il Neorealismo, una scuola *sui generis*
- *Il sentiero dei nidi di ragno*

***ALBA DE CÉSPEDES**

Nessuno torna indietro

Quaderno proibito

DANTE ALIGHIERI PD I, VI, XI, XVII

*Segnalati con asterisco gli autori e/o le opere che saranno trattati dopo il 15 maggio.

LA DOCENTE

LUISA MENNELLA

Programma di Fisica

Contenuti

Cap. 11 La Gravitazione

11.1 *Il moto dei pianeti attorno al Sole.*

Il modello geocentrico-tolemaico e il modello eliocentrico copernicano.

11.2 *Le Leggi di Keplero*

11.3 *La Legge di gravitazione universale $F=(GmM)/r^2$*

11.4 *Massa e peso. $g = GM_T/(R_T)^2$. Il valore della costante $G= 6,67 \cdot 10^{-11} \text{Nm}^2/\text{kg}^2$ (Esperimento di Cavendish)*

11.5 *Satelliti in orbite circolari. Satelliti geostazionari.*

11.6 *L'energia potenziale gravitazionale. $U= -GmM_T/r$. Conservazione dell'energia. Velocità di fuga.*

Cap. 15 Le onde e il suono

15.1 *La natura delle onde.*

15.2 *Onde periodiche. Grandezze caratteristiche delle onde. La velocità di un'onda su una corda.*

15.3 *Fenomeni ondulatori: riflessione, rifrazione, interferenza.*

15.4 *La natura del suono. Frequenza e forma d'onda. Altezza e timbro. L'ampiezza di un'onda sonora e l'intensità. Velocità del suono.*

15.5 *L'intensità del suono. Intensità di un suono. Livello di intensità sonora.*

15.6 *L'effetto Doppler. Sorgente in movimento e osservatore fermo. Osservatore in movimento e sorgente ferma.*

Cap. 16 La luce

16.1 *I raggi luminosi. La velocità della luce.*

16.2 *La riflessione della luce.*

16.3 *Gli specchi piani. Immagini reali e virtuali. Distanza dallo specchio e dimensione dell'immagine.*

16.6 *La rifrazione della luce. Indice di rifrazione. La legge di Snell. La riflessione totale.*

16.7 *La dispersione della luce. Il prisma di Newton. L'arcobaleno.*

16.12 *L'interferenza della luce. L'esperimento di Young.*

Cap. 17 Forze elettriche e campi elettrici

17.1 *L'origine dell'elettricità. Particelle cariche e carica elettrica fondamentale. $e = 1,6 \cdot 10^{-19} \text{C}$*

17.2 *Oggetti carichi e forza elettrica. Elettrizzazione per strofinio. Principio di conservazione della carica elettrica nei sistemi isolati. Forze attrattive e repulsive.*

17.3 *Conduttori ed isolanti.*

17.4 *Elettrizzazione per contatto e per induzione e polarizzazione.*

17.5 *La legge di Coulomb.* Intensità, direzione e verso. La costante di proporzionalità $k=8,99 \cdot 10^9 \text{ Nm}^2/\text{C}^2$; $k=1/4\pi\epsilon_0$; $\epsilon_0= 8.85 \cdot 10^{-12} \text{ C}^2/(\text{Nm}^2)$. Analogie e differenze con la legge di gravitazione universale. Principio di sovrapposizione delle forze elettriche.

17.6 *Il campo elettrico E.* Definizione di campo elettrico. Sovrapposizione di campi elettrici. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme.

17.7 *Linee di forza del campo elettrico.* Caratteristiche delle linee di forza. Dipolo elettrico. Condensatori piani: campo elettrico uniforme $E= q/(\epsilon_0 A)$, $E=\sigma/\epsilon_0$.

17.8 *Il Teorema di Gauss. Definizione di flusso del campo elettrico attraverso una superficie. Flusso entrante e flusso uscente da una superficie gaussiana chiusa. Il Teorema di Gauss.* $\Phi_s(\mathbf{E})= Q/\epsilon_0$. Equivalenza tra teorema di Gauss e Legge di Coulomb.

Cap. 18 Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.

18.1 *Energia potenziale di una carica in un campo elettrico.* La forza elettrica è conservativa. Energia potenziale di un campo elettrico uniforme.

18.2 *Energia potenziale di un sistema di cariche.*

18.3 *Il potenziale elettrico.*

18.4 *Potenziale elettrico di cariche puntiformi.*

18.5 *Le superfici equipotenziali.* Relazione tra superfici equipotenziali e linee di forza. Relazione tra potenziale e campo elettrico.

18.6 *Circuitazione del campo elettrico.* La circuitazione del campo elettrostatico.

18.7 *Capacità e condensatori.* La capacità di un condensatore. La costante dielettrica relativa. La forza di Coulomb nella materia. La capacità di un condensatore a facce piane e parallele.

18.8 *Esperimento di Millikan: scoperta del valore della carica fondamentale e dell'elettrone.*

Cap. 19 Circuiti elettrici.

19.1 *Forza elettromotrice e corrente elettrica.* Generatori di tensione e forza elettromotrice. La corrente elettrica. La corrente elettrica nei metalli. Il verso della corrente elettrica.

19.2 *Le leggi di ohm.* La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. I superconduttori.

19.3 *La potenza elettrica.* L'effetto Joule.

Cap. 20 Il campo magnetico.

20.1 *Interazioni magnetiche e campo magnetico.* I magneti. Il campo magnetico. Il campo magnetico terrestre.

20.2 *La forza di Lorentz.* Una definizione operativa del campo magnetico \mathbf{B} .

20.3 *Il moto di una carica in un campo magnetico.* Il moto di una carica in un campo magnetico e in un campo elettrico. Traiettorie circolari. Lo spettrometro di massa.

20.4 *La forza magnetica su un filo percorso da corrente.* Il motore elettrico. Esperimento di Faraday.

20.5 *I campi magnetici prodotti da correnti.* Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: esperimento di Ørsted e legge di Biot-Savart. Forze magnetiche tra correnti: esperimento di Ampère. Spira percorsa da corrente. Elettromagnete: solenoide o bobina.

20.6 *Il teorema di Gauss per il campo magnetico.* Il teorema di Gauss.

20.7 *Il teorema di Ampère.* Il teorema di Ampère.

Cap. 21 Induzione elettromagnetica

21.1 *Forza elettromotrice indotta e correnti indotte.* La fem indotta in un conduttore in moto.

21.2 *La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann.*

21.3 *La legge di Lenz.* La legge di Lenz e la conservazione dell'energia.

21.4 *L'alternatore e la corrente alternata. La corrente alternata.*

21.7 *Il trasformatore.* Energia di un trasformatore. Schema della distribuzione di energia elettrica.

Cap. 22 Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.

22.1 *Le equazioni del campo elettrostatico e magnetostatico.*

22.2 *Campi che variano nel tempo.* Il teorema di Ampère generalizzato. La corrente di spostamento.

22.3 *Le equazioni di Maxwell.* La previsione dell'esistenza di onde elettromagnetiche.

22.4 *Le onde elettromagnetiche.* La generazione di onde elettromagnetiche. Andamento temporale di un'onda elettromagnetica. La ricezione di onde elettromagnetiche.

22.5 *Lo spettro elettromagnetico.* Onde radio. Microonde. Radiazioni infrarosse. Radiazione visibile o luce. Radiazioni ultraviolette. Raggi X. Raggi gamma.

Cap. 23 La relatività

23.1 *Il principio di relatività e i fenomeni elettromagnetici.* Due cariche in moto. La velocità della luce.

23.2 *I postulati della relatività ristretta.* La relatività della simultaneità.

23.3 *La dilatazione degli intervalli di tempo.*

23.4 *La contrazione delle lunghezze.*

23.5 *La relazione tra massa ed energia.* Energia cinetica relativistica.

23.6 *Le idee fondamentali della relatività generale.* Il principio di equivalenza.

23.7 *Deflessione della luce e curvatura dello spazio-tempo.* La deflessione della luce: esperimento di Eddington (1919). La curvatura dello spazio-tempo.

23.8 *Le onde gravitazionali.*

Cap. 25 Nuclei e particelle. *

25.1 *La struttura del nucleo.* Numero atomico e numero di massa. Isotopi. Raggio e densità del nucleo.

25.2 *L'interazione nucleare forte e la stabilità dei nuclei.* Energia di legame e difetto di massa. Curva dell'energia di legame per nucleone.

25.3 *La radioattività.* Una nuova legge di conservazione. Decadimenti: α , β , γ . *Marie Curie e la scoperta della radioattività.*

25.4 *Il Neutrino. (cenni). Enrico Fermi e i Ragazzi di via Panisperna. Il Progetto Manhattan.*

25.5 *Decadimento radioattivo e attività.* Attività e costante di decadimento. Datazioni radiometriche.

25.6 Reazioni nucleari indotte. Elementi transuranici.

25.7 Fissione nucleare. Isotopi dell'uranio e fissione. La reazione a catena.

25.8 Reattori nucleari.

25.9 Fusione nucleare. (Cenni).

competenze raggiunte

- Riferire con precisione gli argomenti studiati
- Eseguire semplici collegamenti all'interno della disciplina
- Applicare i contenuti teorici alla risoluzione di semplici problemi e alla lettura dei grafici
- Comprendere l'importanza e i limiti dei modelli di interpretazione della realtà nella loro evoluzione storica, in relazione al contesto culturale e sociale in cui si sviluppa il pensiero scientifico
- Riconoscere dove i principi della fisica intervengono in alcune innovazioni tecnologiche

obiettivi raggiunti

- Acquisire la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è legata al processo tecnologico.
- Comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza e i limiti.
- Saper analizzare un fenomeno e individuarne gli elementi significativi.
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico, nonché un insieme di contenuti e metodi al fine di interpretare in modo adeguato i fenomeni della natura.

metodologie

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Approfondimenti
- Video

criteri di valutazione

- Verifiche scritte ed orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina

testi e materiali / strumenti adottati

- **Libro di testo adottato:** John D. Cutnell, Kenneth W. Johnson, David Young, Shane Stadler, *La fisica di Cutnell e Johnson.azzurro – Meccanica, Termodinamica, Onde, Elettromagnetismo. Relatività e Quanti*, Zanichelli ed.
- **Video didattici.**
- **Film: Oppenheimer di C. Nolan (2023)**

Roma, 15 maggio 2024

Prof.ssa Elena Dal Bello

Programma di Matematica

Premessa

La tipologia di attività è stata essenzialmente la lezione frontale interattiva. I teoremi studiati non sono stati dimostrati ad eccezione di quelli che sono indicati in modo esplicito nel programma; in generale si è cercato soprattutto di analizzare il significato presentando esempi e controesempi. In tali spiegazioni e nella risoluzione degli esercizi si è fatto ampio uso della rappresentazione grafica delle funzioni elementari; a questo scopo è stato suggerito agli studenti di utilizzare applicazioni di rappresentazione grafica ed in classe si è fatto uso di GeoGebra. Negli esercizi si è privilegiato l'aspetto concettuale, evitando quelli che presentavano eccessive complicazioni dal punto di vista delle tecniche di calcolo. La definizione di limite è stata affrontata in modo rigoroso solo per il caso del limite finito al finito; negli altri casi si è solo evidenziato il significato grafico.

Contenuti trattati

Funzioni, successioni e le loro proprietà (Cap. 22)

22.1 Le funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione, classificazione, dominio, zeri e studio del segno. Funzioni esponenziali e logaritmiche. Grafici delle funzioni elementari.

22.2 Proprietà delle funzioni

Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, crescenti e decrescenti in un intervallo, monotone, limitate, periodiche, pari e dispari, funzioni esponenziali e logaritmiche.

22.3 Funzione inversa

Definizione e grafico della funzione inversa. (Caso funzione lineare, e semplici funzioni fondamentali)

22.4 Funzione composta

Cenni sulla composizione delle funzioni.

Limiti (Cap. 23)

23.1 Insiemi di numeri reali

Intervalli, intorno, insiemi numerici limitati e illimitati, estremo superiore e inferiore, punti di accumulazione e punti isolati.

23.2 Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito

Definizione e significato. La verifica del limite (solo qualche esempio). Funzioni continue. Elenco delle funzioni continue elementari. Limite destro e sinistro.

23.3 Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito

Interpretazione geometrica. Definizione di asintoto verticale.

23.4 Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito

Interpretazione geometrica. Definizione di asintoto orizzontale.

23.5 Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito.

Interpretazione geometrica.

23.6 Primi teoremi sui limiti

Teoremi di unicità, permanenza del segno, confronto.

N.B. La definizione formale di limite è stata studiata solo nel caso di limite finito al finito; in questo unico caso si sono fatti pochi esempi sulla verifica del limite.

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni (Cap. 24)

24.1 Operazioni sui limiti

Limiti di funzioni elementari, limite della somma, del prodotto, del quoziente, delle funzioni composte.

24.2 Forme indeterminate

Forma indeterminate: $+\infty-\infty$ (funzioni algebriche razionali e semplici funzioni algebriche irrazionali con radicali quadratici), ∞/∞ , $0/0$ (funzioni algebriche fratte razionali e irrazionali con radicali quadratici), .

24.3 Limiti notevoli

Limiti di funzioni goniometriche e loro applicazioni:

$\lim_{x \rightarrow 0} (\sin x/x) = 1$ e applicazioni al calcolo di altri limiti.

Cenno sul limite fondamentale:

$\lim_{x \rightarrow \infty} (1+1/x)^x = e$

24.4 Infiniti e loro confronto

Cenni.

24.6 Funzioni Continue

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Proprietà delle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, di Weierstrass e dei valori intermedi.

Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Punti singolari.

24.8 Asintoti

Ricerca degli asintoti di una funzione: verticali, orizzontali e obliqui.

24.9 Il grafico probabile di una funzione

Metodo per determinare il grafico probabile di una funzione $y=f(x)$ mediante una procedura per punti stabiliti. (classificazione, dominio, eventuali simmetrie rispetto all'asse y o all'origine, intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno, calcolo dei limiti agli estremi del dominio, studio punti di singolarità, asintoti).

Derivate (Cap. 25)

25.1 La derivata di una funzione

Il problema della tangente, il rapporto incrementale e il concetto di derivata, derivata sinistra e derivata destra. $y=|x|$. Continuità e derivabilità.

25.2 Derivate fondamentali

Derivata delle seguenti funzioni: funzione costante, funzione identità, funzione potenza di x con esponente reale, derivata della radice quadrata, derivate delle funzioni seno e coseno, esponenziale e logaritmica.

25.3 Operazioni con le derivate

Derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma di funzioni, del prodotto di funzioni, del reciproco di una funzione, del quoziente di due funzioni, derivata della funzione tangente e cotangente (applicazione della derivata del quoziente di due funzioni). (Le dimostrazioni dei teoremi non sono nel programma).

25.4 Derivata di una funzione composta.

Caso particolare: derivata della potenza di una funzione.

25.6 Derivate di ordine superiore al primo.

25.7 Retta tangente.

Equazione della retta tangente al grafico di una funzione. Retta normale. Punti stazionari.

25.8 Punti di non derivabilità.

Brevi cenni sui punti di non derivabilità. (Flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi).

25.9 Derivata e velocità di variazione.

Applicazioni alla fisica: velocità; accelerazione; intensità di corrente.

Competenze raggiunte

- Classificare le funzioni
- Calcolare il limite di una funzione
- Risolvere le forme indeterminate
- Riconoscere una funzione continua e saper discutere i punti di singolarità e discontinuità.
- Calcolare la derivata di una funzione
- Studiare una funzione algebrica e tracciarne il grafico indicativo

obiettivi raggiunti

- Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come strumento della descrizione della realtà
- Sviluppare capacità di ragionamento coerente e argomentato
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione con particolare riferimento al concetto di funzione

- Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi

metodologie

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Esercitazioni guidate
- Software didattico
- Video

criteri di valutazione

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Approfondimento autonomo

Educazione Civica: video Youtube: Matematica: Vito Volterra e I matematici italiani e le leggi razziali.

- **Libro di testo adottato:** M.Bergamini, , G. Barozzi, A.Trifone– *Matematica.azzurro con Tutor*, Terza edizione, vol. 5 – Zanichelli ed.
- Applicazione Geogebra per disegnare il grafico delle funzioni.

Roma, 15 maggio 2024

Prof.ssa Elena Dal Bello

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

Sviluppo della resistenza, della velocità, della forza e miglioramento della mobilità articolare attraverso:

- *Esercitazioni di preatletica generale;*
- *Esercizi a carico naturale;*
- *Andature varie;*
- *Esercitazioni con variazioni di ritmo nella corsa;*
- *Esercizi di stretching dei vari distretti muscolari.*

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

Affinamento e integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici per l'arricchimento del patrimonio motorio utilizzando:

- *Esercizi con i piccoli attrezzi (bacchetta, funicella, cerchio, palla) e con i grandi attrezzi (spalliera, trave, materasso grande);*
- *Esercizi di coordinazione generale, di mobilità articolare e di stretching;*
- *Sequenze motorie anche con i piccoli attrezzi;*
- *Percorsi e circuiti;*
- *Ampliamento delle capacità spazio- temporali anche con l'utilizzo della musica;*
- *Esercizi di equilibrio statico e dinamico anche durante le fasi di gioco.*

CONOSCENZA TEORICA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE:

Le Olimpiadi nella Storia e Olimpiadi moderne: gli studenti hanno svolto una relazione scritta o un power point in modo individuale oppure in piccoli gruppi su una delle Olimpiadi più rilevanti indicate dalla docente (Atene1896; Berlino 1936; Roma 1960; Messico 1968; Monaco1972, Montreal 1976; Mosca 1980; Los Angeles 1984; Tokyo 2020). Alcuni/e ragazzi/e ne hanno svolta una di propria scelta.

Questo argomento è stato valutato anche per Educazione Civica.

Competenze raggiunte

Gli studenti si sono dimostrati consapevoli delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea e del rapporto possibile con le altre forme di linguaggio; conoscono e inquadrano criticamente l'importanza dell'attività sportiva nella storia dei singoli, del mondo civile e della cultura.

Obiettivi raggiunti

Il gruppo classe ha padronanza della corporeità e del movimento ed è consapevole delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il benessere individuale e collettivo.

Abilità e capacità

Gli obiettivi proposti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti dagli studenti secondo le proprie attitudini:

- *Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività motorie affrontate.*
- *Progettare ed eseguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi.*
- *Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità.*
- *Conoscere le regole e i fondamentali di gioco degli sport praticati.*
- *Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria e sportiva, per il benessere individuale, ed esercitarla in modo funzionale.*
- *Praticare in forma globale varie attività all'aria aperta.*

Metodologie

- *Lezioni frontali; lavori di gruppo e assegnazione di compiti; uso di mezzi audio-visivi; osservazione diretta; esercitazioni svolte dal facile al difficile, dal semplice al complesso, dal globale al particolare.*

Risorse e strumenti

- *Palestra, campo esterno, piccoli e grandi attrezzi.*

Criteri di valutazione

- *Obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza.*
- *Partecipazione ed impegni dimostrati durante le attività didattiche.*
- *Rispetto delle regole.*
- *Atteggiamenti collaborativi verso i compagni.*
- *Verifiche scritte;*
- *discussioni su argomenti proposti dal docente o dagli studenti;*
- *prove pratiche.*

Testi e materiali / Strumenti adottati

Testo in adozione: Fiorini G., Bocchi S., Coretti S., Chiesa "Più movimento", Editore: DeA Scuola.

Sono stati utilizzati alcuni filmati reperibili on line e presentati durante le lezioni. Alcuni materiali sono stati caricati nella sezione Classroom.

Giudizio sintetico sulla classe

La classe ha seguito le lezioni pratiche e teoriche con interesse discontinuo. Gran parte ha dimostrato spirito critico. Alla fine del percorso didattico tutti gli studenti sono stati in grado di rielaborare le conoscenze acquisite in modo autonomo.

La classe durante l'anno scolastico ha partecipato ai seguenti progetti: "Racchette in classe" e "Remare a scuola".

Liceo Classico e Linguistico Aristofane
Linee programmatiche e contenuti dell'insegnamento delle

SCIENZE

Prof.ssa Alba Sannino

Anno scolastico 2023-2024

classe 5A liceo Classico

I minerali:

La struttura cristallina dei minerali

Proprietà fisiche

Classificazione

Processi di formazione dei minerali

Le rocce:

Rocce ignee

Classificazione dei magmi

Processi di formazione delle rocce ignee

Classificazione

Rocce sedimentarie

Processi di formazione delle rocce sedimentarie

Classificazione

Rocce metamorfiche

Processi di formazione delle rocce metamorfiche

Classificazione

Il ciclo litogenetico

I fenomeni vulcanici:

Il vulcanismo;

Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica;

Vulcanismo effusivo ed esplosivo;

Fenomeni legati all'attività vulcanica;

La distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici:

I terremoti;

Le onde sismiche;

Onde sismiche come metodi di indagine della struttura interna della Terra;

La "forza" di un terremoto;

La distribuzione geografica dei terremoti;

La difesa dai terremoti.

La Tettonica delle placche:

La dinamica interna della Terra;

La struttura interna della Terra;

Il flusso di calore: la geotermia;

Il campo magnetico terrestre;

La struttura della crosta;

L'espansione dei fondi oceanici;

Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici;

La Tettonica delle placche;

Moti convettivi e punti caldi;

La verifica del modello della Tettonica delle placche.

Le biomolecole:

I carboidrati;

Struttura e funzioni: aldosi e chetosi;

Il legame glicosidico;

La chiralità: proiezioni di Fischer;

Le strutture cicliche dei monosaccaridi;

Monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi;

I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa;

I lipidi;

La funzione dei lipidi;

I lipidi saponificabili e non saponificabili;

Acidi grassi, trigliceridi e fosfolipidi;

Gli steroidi: il colesterolo.

Gli amminoacidi e le proteine;

Gli amminoacidi: la chiralità e il comportamento anfotero;

Gli amminoacidi e il legame peptidico;

La funzione delle proteine;

La struttura delle proteine;

Gli enzimi;

Nucleotidi e acidi nucleici;

I nucleotidi

La struttura del DNA

La struttura dell' RNA

Biochimica: l'energia e gli enzimi

Energia e metabolismo

Reazioni endoergoniche ed esoergoniche

Il ruolo dell'ATP

Gli enzimi e loro meccanismo di azione

Biochimica: il metabolismo energetico

Le reazioni redox

I trasportatori di elettroni

Ossidazione del glucosio

Respirazione cellulare e fermentazione

La fotosintesi

Le Biotecnologie:

La genetica dei virus;

Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica;

Gli enzimi di restrizione;

I plasmidi e il trasporto dei geni da un organismo ad un altro;

La PCR e l'amplificazione del DNA ;

L'elettroforesi su gel e la separazione di frammenti del DNA:

La clonazione.

Competenze raggiunte

- Rafforzare ed implementare il ragionamento logico con il fine di identificare i problemi e di individuarne possibili soluzioni.
- Discutere situazioni problematiche usando linguaggi specifici.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale.
- Porsi in modo critico e consapevole di fronte a problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.
- Cogliere le relazioni fra i saperi.
- Cogliere la dimensione umanistica del pensiero scientifico.

Obiettivi raggiunti

- Favorire l'apprendimento critico nei confronti dei contenuti proposti dalle varie forme comunicative;
- Saper individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, registrare dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali.
- Saper esporre in forma chiara quanto acquisito anche attraverso la sperimentazione, utilizzando un linguaggio appropriato.

Abilità

- Conoscere il concetto di minerale e di roccia e saper interpretare il ciclo litogenetico nella sua complessità.
- Spiegare i metodi di indagine e la struttura dell'interno della Terra.
- Mettere in relazione l'origine dei magmi con il tipo di attività vulcanica.
- Spiegare il meccanismo che origina i terremoti.
- Conoscere le principali scale di valutazione di un terremoto.
- Comprendere l'importanza e i limiti della teoria di Wegener
- Individuare i nuclei portanti della teoria della tettonica a placche intesa come modello dinamico globale.
- Correlare le manifestazioni esogene con attività endogene.
- Descrivere le deformazioni che interessano la crosta terrestre.
- Individuare la funzione del glucosio nel metabolismo cellulare.
- Descrivere i saccaridi di interesse biologico dal punto di vista strutturale e funzionale.
- Saper indicare, descrivendole, le principali vie metaboliche.
- Descrivere il modello a doppia elica di Watson e Crick.
- Scrivere e riconoscere la formula di un generico amminoacido.

- Riconoscere un legame peptidico in una macromolecola.
- Descrivere le funzioni delle proteine.
- Riconoscere le formule degli acidi grassi saturi e insaturi.
- Descrivere la struttura dei trigliceridi.
- Riconoscere il ruolo dei lipidi nelle membrane cellulari.
- Spiegare i rapporti tra geni, virus e il loro ciclo riproduttivo.
- Conoscere i diversi tipi di plasmidi.
- Spiegare il rapporto tra batteri e plasmidi.
- Spiegare in cosa consiste la tecnologia del DNA ricombinante.
- Descrivere le principali tecniche di amplificazione del DNA.
- Descrivere le principali tecniche utilizzate per produrre cloni di geni specifici.

Metodologie

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Approfondimenti

Criteri di valutazione

- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione dei contenuti
- Uso del linguaggio specifico
- Capacità di rielaborazione
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

Testi

“Il globo terrestre e la sua evoluzione- Edizione blu- Fondamenti”

L. Palmieri, M. Parotto

Zanichelli

“Il carbonio, gli enzimi, il DNA- Ebook multimediale biochimica e biotecnologie”

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rigacci, Rossi

Zanichelli

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

a. s. 2023-24
CLASSE VAC

PROFESSORESSA GIOVANNA COSTANTINI

Libro di testo: *Performer Heritage: from the origins to the Present Age*, editore Zanichelli

-**Thomas Hardy** : life, works, themes and style.

Work "Tess of the D'Ubervilles", analysis of the passage "Alec and Tess".

Aestheticism and Decadence

-**Oscar Wilde**: life and works, themes.

Work: "The Picture of Dorian Gray", analysis of the passage "Dorian's Death";

-**Nathaniel Hawthorne**: life and works.

Work: "The Scarlet Letter"; analysis of the passage "Public Shame",

-**Walt Whitman**: life and works, style.

Analysis of the poem "O Captain !my Captain!"

-**Emily Dickinson**: life and works, themes, style.

Work: analysis of the poem "Hope is the Thing with feathers".

-**Social and historical background of the Modern Age in the UK and USA**

-**Modern poetry and the War Poets**

- **Rupert Brooke**: life and works;

Analysis of the poem "The Soldier";

-**Wilfred Owen**: life and works;

Analysis of the poem "Dulce et Decorum Est".

-**William Butler Yeats**: life and works, themes and style;

Analysis of the poem "Easter 1916".

-**Thomas Stearn Eliot**: life and works, , "The Waste Land",

Analysis of the poem "The Burial of the Dead".

-The Modern novel;

-The Interior Monologue;

-James Joyce life and works, "Dubliners",
Analysis of the short story "Eveline".

-Virginia Woolf: life and works, "Mrs Dalloway",
Analysis of the passage "Clarissa and Septimus".

-George Orwell: life and works, "Nineteen-Eighty-Four",
Analysis of the passage "Big Brother is watching you"

- 1) David Hume:
 - a) Le percezioni
 - b) I principi di associazione
 - c) Relazioni tra idee e materie di fatto
 - d) Critica al principio di causa-effetto
 - e) Critica alla certezza del mondo esterno
 - f) Critica al concetto di "io"
 - g) La credenza come fondamento dell'agire umano

- 2) Immanuel Kant:
 - a) Il criticismo
 - b) La "Critica della ragion pura":
 - Le domande generali dell'opera
 - I giudizi sintetici a priori
 - La rivoluzione copernicana
 - L'estetica trascendentale
 - L'analitica dei concetti
 - La deduzione trascendentale e l'"io penso"
 - Lo schematismo trascendentale
 - L'io legislatore della natura
 - La dialettica trascendentale (anima, mondo e Dio)
 - Il senso della metafisica nella "Critica della ragion pura"

- 3) Georg Wilhelm Friederich Hegel:
 - a) L'interpretazione idealistica di Kant
 - b) La Ragione come soggetto assoluto
 - c) Il rapporto tra finito e infinito
 - d) "Ciò che è razionale è reale e ciò che è reale è razionale"
 - e) La filosofia come "nottola di Minerva"
 - f) La dialettica hegeliana
 - g) La "Fenomenologia dello Spirito":
 - La coscienza
 - L'autocoscienza:
 - Dialettica servo-padrone
 - Stoicismo e scetticismo
 - La coscienza infelice
 - h) Lo Spirito oggettivo:
 - Il diritto astratto
 - La morale
 - L'eticità:
 - Famiglia
 - Società civile
 - Stato
 - La filosofia della storia

4) Arthur Schopenhauer:

- a) Il mondo come rappresentazione
- b) Dalla rappresentazione del proprio corpo al mondo come volontà
- c) Le caratteristiche della volontà universale
- d) La vita come dolore e noia
- e) La sofferenza universale
- f) Le vie di fuga dal dolore:
 - Arte
 - Morale
 - Ascesi

5) Søren Kierkegaard:

- a) La critica ad Hegel
- b) Lo scopo pratico della filosofia di Kierkegaard
- c) Le categorie fondamentali del pensiero di Kierkegaard (possibilità, scelta, angoscia)
- d) Lo stadio estetico
- e) Lo stadio etico
- f) Lo stadio religioso
- g) Il concetto di disperazione

6) Karl Marx:

- a) Teoria e prassi
- b) La critica ad Hegel
- c) La critica allo stato liberale
- d) La critica all'economia capitalista:
 - Il concetto di alienazione
- e) Il materialismo storico
- f) "Il manifesto"
- g) "Il capitale":
 - Merce
 - Valore
 - Plusvalore
 - Contraddizioni del sistema capitalista
 - Crisi di sovrapproduzione
 - Caduta tendenziale del saggio di profitto

7) Friederich Nietzsche:

- a) "La nascita della tragedia"
- b) La seconda considerazione inattuale
- c) "La Gaia scienza" e l'annuncio della "morte di Dio"
- d) "Così parlò Zarathustra":
 - L'oltreuomo
 - L'eterno ritorno dell'uguale
- e) Genealogia della morale e trasvalutazione dei valori
- f) La volontà di potenza

8) Sigmund Freud:

- a) Dall'isteria alla psicoanalisi
- b) La scoperta dell'inconscio
- c) La scomposizione dell'"io"
- d) La teoria della sessualità
- e) La teoria psicoanalitica dell'arte e della civiltà

- 1) Società ed economia all'inizio del XX secolo:
 - a) La seconda rivoluzione industriale
 - b) La fine del liberismo puro
 - c) Taylorismo e fordismo
 - d) La società di massa:
 - Interclassismo e lotta di classe
 - La partecipazione politica delle masse
 - La lotta per il suffragio femminile

- 2) L'Europa e il mondo all'inizio del XX secolo:
 - a) La Germania di Guglielmo II e la Weltpolitik
 - b) Gli imperi multi-etnici:
 - Austria-Ungheria
 - Russia
 - Impero ottomano (le guerre balcaniche)
 - c) L'imperialismo degli USA ed il corollario Roosevelt
 - d) Il sistema delle alleanze alla vigilia della Prima guerra mondiale

- 3) L'Italia giolittiana:
 - a) La situazione dell'Italia tra la fine del secolo XIX e l'inizio del XX
 - b) La nascita del partito socialista italiano e l'associazionismo cattolico
 - c) La politica interna di Giolitti
 - d) Il decollo industriale dell'Italia
 - e) La politica estera giolittiana
 - f) La crisi del sistema giolittiano

- 4) La Prima guerra mondiale:
 - a) Il cammino dell'Europa verso la Grande Guerra
 - b) Il primo anno di guerra e i fronti orientale e occidentale
 - c) L'ingresso in guerra dell'Italia
 - d) Le novità del conflitto:
 - Guerra e sviluppo tecnologico
 - La guerra di trincea
 - La guerra sottomarina
 - Il fronte interno e la propaganda
 - Verso la parificazione della donna a livello lavorativo e sociale
 - e) Il 1917 come anno di svolta
 - f) La guerra sul fronte italiano:
 - Caporetto
 - Vittorio Veneto
 - g) La fine della guerra ed i trattati di pace:
 - I 14 punti Wilson
 - La conferenza di pace di Parigi

- h) Il genocidio degli armeni
- 5) La Rivoluzione russa:
- a) La crisi della Russia zarista
 - b) La rivoluzione di febbraio
 - c) Lenin e le “tesi di aprile”
 - d) La rivoluzione d’ottobre
 - e) La guerra civile
 - f) Comunismo di guerra e NEP
 - g) La nascita dell’URSS
- 6) L’avvento del fascismo:
- a) L’Italia del primo dopoguerra:
 - Il “biennio rosso”
 - La crisi di Fiume
 - b) La nascita del fascismo ed il fenomeno dello squadristico
 - c) Il fascismo al potere:
 - La marcia su Roma
- 7) L’Italia fascista:
- a) Il primo governo Mussolini e i primi provvedimenti autoritari
 - b) Il delitto Matteotti e l’instaurazione della dittatura fascista
 - c) I Patti Lateranensi
 - d) La costruzione del consenso
 - e) La politica economica
 - f) La politica estera
 - g) Le leggi razziali
- 8) La Germania del Terzo Reich:
- a) La crisi del dopoguerra e la Repubblica di Weimar
 - b) Il Mein Kampf e la nascita del partito nazista
 - c) L’ascesa al potere di Hitler
 - d) Il totalitarismo nazista:
 - L’antisemitismo
 - La creazione del consenso
 - Il riarmo della Germania
 - e) La politica estera:
 - L’Anschluss
 - La Conferenza di Monaco
- 9) L’URSS di Stalin:
- a) La lotta tra Stalin e Trotskij
 - b) L’industrializzazione forzata
 - c) Il “terrore” staliniano

d) La politica estera

10) La Crisi del '29:

- a) Gli USA negli anni '20
- b) Il crack di Wall Street
- c) I tentativi di risanamento dell'economia:
 - Il protezionismo
 - Roosevelt e il New Deal

11) La guerra civile spagnola

12) La Seconda guerra mondiale:

- a) Il patto Molotov-Ribbentrop e la dichiarazione di guerra alla Polonia
- b) La Blitzkrieg
- c) La "drôle de guerre"
- d) L'invasione della Francia e l'ingresso in guerra dell'Italia
- e) La battaglia d'Inghilterra
- f) La guerra parallela dell'Italia
- g) L'Operazione Barbarossa
- h) Il genocidio degli ebrei
- i) La svolta della guerra:
 - L'ingresso in guerra degli USA
 - La battaglia di El Alamein
 - La battaglia di Stalingrado
- j) La caduta del fascismo:
 - Dal 25 luglio all'8 settembre 1943
 - La Repubblica di Salò
 - Le caratteristiche della Resistenza italiana
- k) La sconfitta della Germania
- l) La guerra nel Pacifico e la bomba atomica
- m) La fine della guerra:
 - Il processo di Norimberga
 - Le foibe
 - La creazione dell'ONU

13) L'inizio della Guerra Fredda:

- a) Yalta e la "spartizione" dell'Europa
- b) La dottrina Truman e i primi attriti tra USA e URSS
- c) Il mondo bipolare

**INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
ARGOMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA
EFFETTIVAMENTE SVOLTI**

Prof. Antonio Servisole

Corso: La Teologia nel Pensiero contemporaneo CLASSE 5AC

1. Søren Kierkegaard:

L'esistenzialismo religioso di Kierkegaard.

La fede, l'angoscia e il salto nella religione.

L'influenza di Kierkegaard sulla teologia esistenziale.

2. I Maestri del Sospetto:

2a) Friedrich Nietzsche:

La critica nietzschiana alla morale religiosa.

La "morte di Dio" e la volontà di potenza.

L'influenza di Nietzsche sulla teologia postmoderna.

2b) Karl Marx:

La critica marxiana alla religione come "oppio del popolo."

La dialettica materialista e l'ateismo.

Il rapporto tra marxismo e teologia della liberazione.

2c) Sigmund Freud:

L'analisi freudiana delle radici psicologiche della religione.

Il concetto di "illusione" religiosa.

La psicoanalisi e la teologia.

ULTERIORI ARGOMENTI

1. La poesia religiosa da Ungaretti a De André

Contenuti disciplinari - Storia dell'arte

Classe 5 AC

DOCENTE : prof. Francesco Nigro

Il Barocco

La crisi del Manierismo e il ritorno della pittura dal vero: Annibale Carracci e Caravaggio. Metamorfosi, vanitas, vitalismo, memento mori. L'analogia. L'estetica della meraviglia. La religiosità irrazionale tra misticismo e sensualità. Carattere sovrastorico del Barocco: l'opera d'arte totale e il "bel composto" berniniano; la società neo-barocca del Novecento.

Giovanni Lanfranco: *Estasi di Santa Margherita da Cortona*

Francesco Cairo: *Martirio di Sant'Agnese; Erodiade con la testa del Battista*

Guido Cagnacci: *Maddalena penitente, Morte di Cleopatra*

Jean François Niceron: *Anamorfosi cilindrica*

Guido Reni: *La strage degli innocenti*

Guercino: *Venere, Marte e Cupido; Et in Arcadia ego*

Agostino Tassi e il quadraturismo prospettico.

Evaristo Baschenis: *Natura morta con strumenti musicali*

Il paesaggio "romantico" del Seicento. **Agostino Tassi:** *Naufragio della flotta di Enea*. **Salvator Rosa:**

Grotta con cascata; Il ponte

Nicolas Poussin: *Morte di Germanico*

Pieter Paul Rubens: *La circoncisione; Lo sbarco di Maria de' Medici nel porto di Marsiglia; Saturno divoratore uno dei suoi figli.*

Annibale Carracci: Galleria Farnese; *La Fuga in Egitto* e la nascita del paesaggio classicista seicentesco.

Caravaggio e i suoi seguaci

Naturalismo, realismo, classicismo. Il mito del pittore maledetto. La *Canestra di frutta* e lo sviluppo della natura morta. *Giuditta e Oloferne; San Francesco in estasi sostenuto da un angelo; La morte della Madonna*. L'esilio a Napoli e a Malta: *Decollazione del Battista*.

Orazio Gentileschi: *Annunciazione; Danae*

Artemisia Gentileschi: *Susanna e i Vecchioni; Giuditta decapita Oloferne; Giaele e Sisara*

Gian Lorenzo Bernini, il "regista del Barocco": Tomba di Urbano VIII; Cappella Cornaro-Estasi di Santa Teresa; Fontana del Tritone; Fontana dei Fiumi; Tomba di Alessandro VII; Colonnato di San Pietro; Monumento funebre della Beata Ludovica Albertoni

Francesco Borromini: lo sperimentalismo architettonico; facciata concavo-convessa di San Carlo alle Quattro Fontane; verticalismo e decorativismo gotico di Sant'Ivo alla Sapienza; prospettiva di Palazzo Spada.

Pietro da Cortona: *Trionfo della Divina Provvidenza* in Palazzo Barberini; Santa Maria della Pace

Guarino Guarini: Palazzo Carignano; cupola della Cappella della Sindone

Diego Velázquez: *Acquaiolo di Siviglia; Venere allo specchio; Ritratto dell'Infanta Margherita in abito bianco; Las Meninas; Ritratto di Innocenzo X*

Il Rococò

L'arte estrema dell'*ancien régime*. Origine del termine. Continuità e differenze con il Barocco. La grazia, la frivolezza, l'edonismo, il cosmopolitismo.

L'illusionismo prospettico

Gregorio Guglielmi: *Allegoria del commercio illuminato* in Palazzo Schaezler di Augusta.

Giovan Battista Tiepolo: *Caduta degli angeli ribelli* nel Palazzo Patriarcale di Udine; *Zefiro e Flora* nella Ca' Rezzonico di Venezia; *L'Olimpo e i quattro continenti* nella Residenza Imperiale di Würzburg.

Il vedutismo

Canaletto: *Il Bucintoro al molo il giorno dell'Ascensione; Veduta del Tamigi e della City da un'arcata del Westminster Bridge*; l'uso della camera ottica.

Francesco Guardi: *Piazza San Marco*

Giovanni Paolo Pannini: *Veduta di Piazza del Quirinale*

Caspar van Wittel: *Veduta del Porto di Napoli*

Giovan Battista Piranesi: il tema del "capriccio"; *Carceri d'invenzione*

Il virtuosismo in pittura e in scultura

I pastelli. La Cappella Sansevero a Napoli.

Rosalba Carriera: *Flora*.

L'internazionalismo. Il grand tour

Il "Barocchetto romano"

Alessandro Specchi: Porto di Ripetta, Scuderie del Quirinale.

Francesco De Sanctis: Scalinata di Trinità dei Monti.

Nicola Salvi e Giuseppe Pannini: Fontana di Trevi.

Il Tema delle Reggia

Il modello di Versailles, la nascita della porcellana.

Luigi Vanvitelli: Reggia di Caserta

L'evoluzione dell'arte del giardino: dal giardino all'italiana, a quello alla francese, a quello all'inglese.

Il Neoclassicismo

Il ritorno al bello ideale classico. La scoperta di Ercolano, Pompei, Paestum. La polemica contro il Barocco.

Alessandro Galilei: Facciata di San Giovanni in Laterano.

Teorici del Neoclassicismo

Francesco Milizia: *Principi di architettura civile.*

Johann Joachim Winckelmann: *Pensieri sull'imitazione; Storia dell'arte dell'antichità.*

Anton Raphael Mengs: *Pensieri sulla bellezza e il gusto nella pittura*

Il cenacolo di Villa Albani

Carlo Marchionni: Villa Albani.

Anton Raphael Mengs: *Parnaso, villa Albani; Ritratto di Johann Joachim Winckelmann*

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro;* Monumento funebre a Clemente XIV. Monumento funebre a Clemente XIII; Monumento funebre a Vittorio Alfieri; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria;

Napoleone come Marte Pacificatore; Paolina Borghese come Venere Trionfante; Amore e Psiche; Le Tre Grazie. Canova difensore del patrimonio artistico italiano

Giovan Battista Piranesi: *Della Magnificenza ed architettura de' Romani;* Santa Maria del Priorato a Roma

Jacques-Louis David: *Giuramento degli Orazi; Morte di Marat; Napoleone valica il San Bernardo;* *Ritratto di Madame Récamier*

L'architettura neoclassica

Antonio Canova: Tempio di Possagno

Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala di Milano

Giuseppe Valadier: Villa Torlonia; sistemazione di Piazza del Popolo; Casina Valadier al Pincio

Il Romanticismo

Caratteri generali del movimento: lo storicismo, lo psicologismo, l'irrazionalismo, il nazionalismo. Continuità tra Romanticismo, Realismo e Decadentismo.

Il Bello, il Pittoresco, il Sublime.

La riflessione teorica del secondo Settecento. La nascita dell'Estetica.

Alexander Gottlieb Baumgarten: *Aesthetica.*

Edmund Burke: *Inchiesta filosofica sopra l'origine delle nostre idee del Sublime e del Bello*

Immanuel Kant: *Osservazioni sulle idee del Bello e del Sublime; Critica del Giudizio*

Il Romanticismo fantastico

Johann Henrich Füssli: *La disperazione del poeta davanti alla grandezza delle rovine classiche; L'incubo; La follia di Kate; Titania e Bottom*

Francisco Goya: *Il parasole; Il fantoccio; Il sonno della ragione genera mostri; La famiglia di Carlo IV di Borbone; Maja desnuda e Maja vestida; 3 Maggio 1808. Fucilazione alla Montagna del Principe Pio; Saturno che divora uno dei suoi figli*

Il paesaggio romantico: il pittoresco e il sublime

John Constable: *Il mulino di Flatford; Studio di cirri e nuvole*

William Turner: *Pescatori in mare; Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Venezia, guardando a est verso San Pietro in Castello; Regolo; Luce e colore (La teoria di Goethe): il mattino dopo il Diluvio Mosè scrive il libro della Genesi; Ombre e tenebre. La sera del diluvio; Pioggia, vapore, velocità. La grande ferrovia occidentale*

Caspar David Friedrich: *Croce in montagna; Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare; Viandante su un mare di nebbia; Il Tempio di Giunone ad Agrigento; Il mare di ghiaccio o Il Naufragio della Speranza*

Il Romanticismo francese

Theodor Géricault: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; Corsa dei cavalli barbari; La zattera della Medusa; Ritratti degli alienati: Ritratto di alienata con monomania dell'invidia; Ritratto di alienato con monomania del furto*

Éugène Delacroix: *La barca di Dante; La morte di Sardanapalo; La libertà che guida il popolo; Donne d'Algeri nei loro appartamenti; Pitture murali a encausto nella Cappella degli Angeli nella Chiesa del Saint-Sulpice a Parigi.*

Jean August Dominique Ingres: *Napoleone in trono; La grande odalisca; Il bagno turco L'orientalismo.*

Il Romanticismo italiano

La scuola di Posillipo. **Giacinto Gigante:** *Tempesta sul golfo di Amalfi*

Antonio Fontanesi: *L'Aprile; Traghetto sul Po a San Mauro*

Francesco Hayez: *Atleta trionfante, I Vespri siciliani; L'ultimo bacio di Giulietta e Romeo; Il Bacio; La Meditazione.*

Il Realismo

Camille Corot: *Il ponte di Augusto a Narni*

Jean-François Millet: *Il Semiatore; Le spigolatrici*

I Macchiaioli. Raffaello Sernesi: *Tetti al sole; Telemaco Signorini:* *L'alzaia; Vito d'Ancona, Signora con l'ombrellino*

Giovanni Fattori: *Soldati francesi del '59; La rotonda dei Bagni Palmieri; In vedetta*

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre; L'atelier del pittore; La trota*

Eduard Manet: *Colazione sull'erba; Olympia; Ritratto di Emile Zola; Il balcone; Monet dipinge sulla barca; Il bar delle Folies-Bergère*

L'Impressionismo

La pittura en plein air. Il rapporto con la fotografia. Le innovazioni tecniche. La ricomposizione retinica e il contrasto simultaneo. Il rapporto con l'architettura del ferro e del vetro. Il Giapponismo. Oggettività e soggettività dell'impressione.

Claude Monet: *Impressioni: sole nascente; La Grenouillère; La Stazione Saint-Lazare; Covone. Fine dell'estate; le Cattedrali di Rouen; le Ninfee*

Jean-Auguste Renoir: *La Grenouillère; Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Gli ombrelli; Le grandi bagnanti*

Edgard Degas: *Classe di danza; L'assenzio; La tinozza; Piccola ballerina di quattordici anni*

Berthe Morisot: *La psyché*

Giuseppe De Nittis: *Corse al Bois de Boulogne*

Il Post-impressionismo

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato; Tavolo da cucina; Donna con caffettiera; Terrapieno; Sainte-Victoire vista dalla strada Tholonet; La Montagna Saint-Victoire vista dai Lauves; Grandi Bagnanti.*

Il pointillisme e il Divisionismo

La mescolanza ottica e il contrasto simultaneo.

George Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.*

Paul Signac: *Antibes, il porto antico di Bacon*

Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Panni al sole; Il Quarto stato; Il sole*

Paul Gauguin: *Il Cristo giallo; La visione dopo il sermone; Ia Iorana Maria; Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate; Autoritratto; Vaso di girasoli; Caffè di notte; Gli iris; Ramo di mandorlo in fiore; Notte Stellata; Campo di grano con corvi*

Edvard Munch: *Bambina malata; Malinconia; L'urlo; Il bacio con la finestra; L'uscita dei lavoratori*

Il Simbolismo

Gustave Moreau: *L'apparizione.* **Arnold Böcklin:** *L'isola dei morti; Ulisse e Calypso.*

L'Architettura dell'Ottocento

Il Gothic Revival: **Charles Barry, Augustus Pugin:** Palazzo di Westminster

Il rovinismo di John Ruskin. La teoria del restauro integrativo di Eugène Viollet-le-Duc. La politica degli sventramenti: i "grands travaux" del Barone Eugène Haussmann a Parigi.

L'eclettismo: **Charles Garnier**: Théâtre de l'Opera di Parigi; **Guglielmi Calderini**: Palazzo di Giustizia di Roma; **Giuseppe Sacconi**: Altare della Patria a Roma

L'architettura del ferro e del vetro: **Joseph Paxton**: Crystal Palace; **Gustave Eiffel**: Tour Eiffel; **Giuseppe Mengoni**: Galleria Vittorio Emanuele II di Milano; **Alessandro Antonelli**: Mole Antonelliana.

Il Liberty

Caratteristiche dello stile e sue declinazioni. Linearismo, decorativismo, abolizione tra arti maggiori e minori. Il fenomeno delle "Secessioni".

Victor Horta: Hotel Tassel; **Hector Guimard**: pensiline della metropolitana di Parigi; **Antoni Gaudì**: Casa Batlló, Casa Milá, Parco Güell, Sagrada Família.

La Secessione di Vienna

Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione; **Joseph Hoffmann**: Palazzo Stoclet a Bruxelles.

Gustav Klimt: *Il Bacio*; *Giuditta II*; *Danae*; *Le tre età della donna*

Francis Bacon

Studio dal Ritratto di Innocenzo X di Velázquez; *Due figure*

(Argomenti da svolgere tra il 15 maggio e la fine delle lezioni)

Le Avanguardie storiche

Panoramica sulle Avanguardie storiche della prima metà del Novecento

Espressionismo

I Fauves. **Henri Matisse**: *Lusso, calma e voluttà*; *La gioia di vivere*; *La danza*.

Die Brücke. **Ernst Ludwig Kirchner**: *Postdamer Platz*

Cubismo

Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare*; *I saltimbanchi*; *Les Demoiselles d'Avignon*; *Ritratto di Ambroise Vollard*; *Natura morta con sedia impagliata*; *Sulla spiaggia*; *Guernica*; *La meninas*; *Massacro in Corea*

Georges Braques: *Case a L'Estaque*; *Il Portoghese*

Futurismo

Dinamismo, interventismo, rapporto con il Fascismo

Umberto Boccioni: *Officine a Porta Romana*; *La Città che sale*; *La strada che entra nella casa*; *Stati d'animo n.I e n. II*; *Forme uniche della continuità dello spazio*

Giacomo Balla: *Lampada ad arco*; *La mano del violinista*; *Bambina che corre su un balcone*; *Espansione dinamica+velocità*; *Compenetrazioni iridescenti*

Carlo Carrà: *Galleria Vittorio Emanuele*; *Manifestazione interventista*

Astrattismo

Caratteri generali

Dadaismo

Marcel Duchamp: *Nudo che scende la scale n.2; Il Grande Vetro; Fontana; L.H.O.O.Q.*

Surrealismo

Salvador Dalì: *La persistenza della memoria; Cassettiera antropomorfa; L'enigma senza fine; Volto paranoico; Galatea dalle sfere*

René Magritte: *Gli amanti; Il tradimento delle immagini; La condizione umana; Prospettiva: Madame Récamier; Prospettiva. Il balcone.*

La Metafisica e il “ritorno all’ordine”

Giorgio De Chirico: *L'enigma dell'oracolo; Mistero e malinconia di una strada; Canto d'amore; Le muse inquietanti; Il Grande Metafisico; Autoritratto in costume nero*

Carlo Carrà: *La camera incantata*

Alberto Savinio: *L'isola dei giocattoli*

Felice Casorati: *Ritratto di Silvana Cenni*

Edward Hopper: *I nottambuli*

Modulo di educazione civica

La rappresentazione del lavoro nell'arte tra Ottocento e Novecento

Materiali di studio:

Dispense scritte dal docente

Emanuela Pulvirenti, *Arteologia, Dal Rinascimento al Rococò.Vol.2*, Zanichelli, Bologna, 2021

Emanuela Pulvirenti. *Arteologia. Dal Neoclassicismo al contemporaneo.Vol.3*, Zanichelli, Bologna, 2021

Obiettivi e competenze

Conoscenza dei principali fenomeni artistici dal Seicento alla prima metà del Novecento.

Acquisizione di un linguaggio tecnico adeguato alla descrizione e all'esegesi dell'opera d'arte e di architettura. Capacità di relazionare i fatti artistici al quadro culturale generale delle varie epoche.

Raggiungimento della consapevolezza del carattere sociale dell'oggetto artistico e architettonico, quale riflesso e sintesi dei valori civili di identità e cittadinanza nazionale e sovranazionale.

Abilità

Capacità di descrizione dell'opera d'arte, dei materiali e delle tecniche impiegate, della contestualizzazione storica. Capacità di istituire confronti tra fenomeni artistici di epoche diverse, sottolineando analogie e differenze.

Metodologie, verifiche e valutazioni

Lezioni frontali partecipate; esposizioni su temi e autori da parte degli studenti a partire da materiali forniti dal docente

Interrogazioni orali, esposizioni, test scritti a risposta multipla e a risposta chiusa breve

Le valutazioni si sono attenute alle griglie pubblicate nella programmazione di dipartimento.

ALLEGATO A

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

PRIMA PROVA

Griglia di valutazione degli elaborati di italiano - TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario				
Il punteggio complessivo dovrà essere diviso per 5				
Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (60 punti)	Indicatori specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi errori di comprensione, analisi e interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e un'analisi interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (30) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesion e e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	

Griglia di valutazione degli elaborati di italiano - TIPOLOGIA B – Analisi e interpretazione di un testo Argomentativo Il punteggio complessivo dovrà essere diviso per 5				
Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 20	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione di tesi e argomentazioni, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) - rispetta in minima parte le consegne e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) - rispetta sufficientemente le consegne e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) - rispetta adeguatamente le consegne e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 20 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione e di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (2) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (4) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza e incongruenza (6) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (8) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (10) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, con scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	

Griglia di valutazione degli elaborati di italiano - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo				
Il punteggio complessivo dovrà essere diviso per 5				
Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza con la formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste, in particolare alla coerenza del titolo e eventuale parafrasi., l'elaborato: - non rispetta la traccia, titolo assente o del tutto inappropriato, eventuale parafrasi. incoerente (2) - rispetta in minima parte traccia; titolo assente o poco appropriato; eventuale parafrasi. poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia ; titolo ed eventuale parafrasi. corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, o del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e contorto dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	

SECONDA PROVA

Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA ESAMI DI STATO a.s. 2023 – 2024

Per quanto concerne la seconda prova scritta, le griglie si riferiscono alla valutazione complessiva dell'elaborato senza distinzione tra le diverse parti che possano caratterizzare la struttura e la tipologia della prova

(Nota 19890 del 26/11/2018. Trasmissione DM 769/18. Quadri di riferimento e griglie di valutazione esami secondo ciclo)

Candidato.....

classe

Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane					Valutazione
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Limitata con travisamenti del senso e/o omissioni 1 - 3	Nel complesso adeguata anche con isolati fraintendimenti 4	Pressoché completa 5	Completa e sicura 6	-----
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Compromessa da errori diffusi 1	Nel complesso adeguata 2	Corretta 3	Rigorosa 4	-----
Comprensione del lessico specifico	Inadeguata 1	Complessivamente adeguata 2	Puntuale ed efficace 3		-----
Ricodificazione e resa in lingua d'arrivo	Inadeguata 1	Complessivamente adeguata 2	Puntuale ed efficace 3		-----
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Superficiale 1	Adeguate 2	Sicura 3	Rigorosa ed esauriente 4	-----

VALUTAZIONE FINALE ----- / 20

ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

